



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C . MARRUBIU

ORIC810007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C . MARRUBIU è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9169** del **30/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



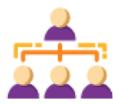
Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 135** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 137** Moduli di orientamento formativo
- 153** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 157** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti
- 167** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 174** Aspetti generali
- 188** Modello organizzativo
- 196** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 203** Piano di formazione del personale docente
- 206** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui sorge Marrubiu fu abitato sin dall'epoca romana. Il paese fu, però, fondato solo nel XVII secolo dopo diversi tentativi di colonizzazione su un'area malsana e paludosa. Dopo un primo tentativo nel 1666, fu ripopolato ad opera degli abitanti in fuga dal villaggio di Surradili, ormai quasi deserto a causa dell'aria malsana della palude e della malaria. Nel 1712 il territorio fu concesso a Giovanni Borro per colonizzarlo, ma sempre a causa della malaria il tentativo fallì. Nel 1794 il feudo fu ereditato dai Paliaccio e nel luglio del 1838 fu riscattato. Dal 1859 al 1927 il comune fece parte del mandamento di Terralba nel circondario di Oristano. Dal 1928, con R.D. 13 settembre n. 2230, Marrubiu fu ridotto a frazione di Terralba fino al 1948, quando con D.L. 6 marzo n. 407, gli fu restituita l'autonomia. Il territorio fu da questo momento ridimensionato, essendone stata prelevata una parte per costituire il nuovo comune di Mussolinia in Sardegna, odierna Arborea. Dal 1974, con l'istituzione della nuova provincia di Oristano (l.r. n. 306 del 16 luglio) fa parte della Provincia di Oristano.

Marrubiu è situata nella Piana di Terralba, dove l'impianto irriguo del Consorzio di Bonifica consente le attività agricole. Il territorio montuoso è soprattutto adibito a pascolo. L'abitato è attraversato dalla ferrovia e dalla S.S.126 che collega l'Oristanese con il Sulcis- Iglesiente. Marrubiu è costituito da un agglomerato urbano centrale e da quattro frazioni (Sant'Anna, Is Bangius, Masongiu e 3°Centro Sassu) che distano dai 3 ai 6 Km. dal centro urbano e sono costituite da case sparse risalenti alla Riforma Fondiaria della Società Bonifiche Sarde e dell'ex E.T.F.A.S. La frazione di Sant'Anna ha più delle altre la caratteristica di piccolo agglomerato rurale e negli anni addietro era anche servita dalla ferrovia. La popolazione residente è di circa 4829 abitanti (ISTAT 2017). I cittadini stranieri rappresentano solamente l'1,0% della popolazione residente. Le principali occupazioni si registrano nei settori agropastorale, nelle attività commerciali, artigianali, piccole industrie e servizi.

Nel territorio sono presenti diverse realtà/risorse: zone naturalistiche, zone archeologiche e storiche (chiesa campestre di Zuradili, Is Bangius), strutture culturali, assistenziali, sportive e ricreative quali ad esempio Scuola Civica di Musica, Pro Loco, Croce Rossa, Banda musicale, Consulta giovanile, AUSER. Il Comune di Marrubiu dispone di servizi socio-assistenziali fortemente presenti sia nel territorio in generale che nella vita della scuola e attua politiche assistenziali volte a supportare le criticità presenti nel tessuto sociale (disoccupazione, disagio giovanile etc. ...). Per il sociale, lo sport e



il tempo libero mancano, comunque, strutture di una certa rilevanza.

La nascita di Arborea nel contesto dell'opera di bonifica integrale della vasta zona paludosa ha portato alla costituzione di una comunità altamente variegata e caratterizzata da culture differenti a seconda della provenienza degli agricoltori originari della Penisola (veneti, toscani, friulani, romagnoli, emiliani ...). Particolare è la struttura dell'insediamento umano, costituita da un centro, da aggregazioni minori e da case sparse. La struttura dell'insediamento umano di Arborea, costituita da un centro, da aggregazioni minori (S'Ungroni, Pompongias, Linnas, Luri, Torrevecchia, Centro 1 e Centro 2 Sassu) e da case sparse. Il territorio di Arborea si estende per una superficie di 115 Km² lungo l'asse viario della strada statale n° 131 (Carlo Felice) a circa 18 Km da Oristano. La popolazione residente è di circa 3800 persone di cui l'1,3% stranieri. Il Comune di Arborea è dotato di un moderno sistema di aziende agro-zootecniche, di industrie di trasformazione a carattere cooperativo, di un avanzato sistema di servizi associati e di una diversificata gamma di attività e sono anche presenti alcune grandi realtà economiche. La cittadina presenta aree verdi oltre quelle della bonifica. Notevole interesse offrono le zone umide: lo Stagno di Corru S'Ittiri e lo stagno di S'Ena Arrubia che è stato dichiarato nel 1979 zona umida di importanza internazionale. Sono presenti diverse associazioni culturali, sportive, ricreative e assistenziali ed è molto attiva la pro loco. Anche il Comune di Arborea dispone di servizi socio-assistenziali fortemente presenti sia nel territorio in generale che nella vita della scuola e attua politiche assistenziali volte a supportare le criticità presenti nel tessuto sociale.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è tra il medio basso e il medio alto, anche se negli ultimi anni si registra un significativo tasso di disoccupazione che ha indebolito a livello economico diverse famiglie. Sono presenti famiglie che si trovano in situazione di svantaggio socio-economico e di disoccupazione. La crisi economica, che in questi ultimi anni ha interessato il contesto nazionale, ha portato le famiglie a rinunciare a servizi e beni primari, in particolare le cure e l'istruzione. Gli strumenti che sono a disposizione delle famiglie con svantaggio socio-economico risultano talvolta inadeguati e insufficienti e, pertanto, le aspettative nei confronti della Scuola sono elevate.

L'Istituto intende arricchire il curricolo scolastico ed extrascolastico al fine di offrire agli alunni diverse opportunità formative e di crescita sia per sopperire alle lacune delle famiglie fragili che molto spesso non sono in grado di supportare adeguatamente nello studio i figli che per offrire adeguati stimoli a tutti sviluppando processi inclusivi di apprendimento per garantire il successo formativo.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C . MARRUBIU (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ORIC810007
Indirizzo	VIA TIRSO N.25/A MARRUBIU 09094 MARRUBIU
Telefono	0783859378
Email	ORIC810007@istruzione.it
Pec	oric810007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprehensivomarrubiu.edu.it

Plessi

MARRUBIU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA810014
Indirizzo	VIA GRAMSCI N.5 MARRUBIU 09094 MARRUBIU

VIRGO POTENS ARBOREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA810047
Indirizzo	PIAZZA MARIA AUSILIATRICE ARBOREA 09092 ARBOREA



MARRUBIU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE810019
Indirizzo	VIA TRIESTE N.1 MARRUBIU 09094 MARRUBIU
Numero Classi	14
Totale Alunni	159

ARBOREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE81002A
Indirizzo	PIAZZA MARIA AUSILIATRICE ARBOREA 09092 ARBOREA
Numero Classi	10
Totale Alunni	155

MARRUBIU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM810018
Indirizzo	VIA TRIESTE S.N. - 09094 MARRUBIU
Numero Classi	6
Totale Alunni	76

ARBOREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM810029
Indirizzo	VIA BRIGATA SASSARI, 1 ARBOREA 09092 ARBOREA
Numero Classi	6



Totale Alunni	83
---------------	----

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Marrubiu è costituito dai Comuni di Marrubiu e Arborea, nei quali sono presenti due plessi di Scuola dell'Infanzia, rispettivamente a Marrubiu e ad Arborea; due plessi di Scuola Primaria, uno a Marrubiu e uno ad Arborea ed infine da due plessi di Scuola Secondaria di 1° grado a Marrubiu e Arborea.

La Dirigenza Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Marrubiu è stata istituita a partire dall'anno scolastico 2000/2001 e, dall'anno scolastico 2013/2014, accorpa l'ex Istituto Comprensivo di Arborea. Tale stabilità garantisce una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio e può fare riferimento a una certa memoria storica all'interno dell'Istituto.

Nell'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto Comprensivo di Marrubiu è stato diretto da un Dirigente Scolastico reggente.

L'Istituto dispone di edifici di capienza adeguata, luminosi, accoglienti e sicuri. Con gli interventi effettuati negli anni passati in numerosi plessi è stata possibile una riqualificazione degli ambienti. Gli Enti Comunali provvedono alla manutenzione delle strutture, degli arredi e degli spazi verdi. Le aule sono dotate di arredi moderni, con banchi singoli ergonomici e colorati, con sedie ergonomiche e adeguate agli alunni. L'arredamento delle classi è di alta qualità e permette di vivere al meglio l'esperienza formativa in un ambiente colorato e gioioso. Disponibilità di una buona dotazione tecnologica alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di 1° grado, numerosi PC e Tablet offerti anche in comodato d'uso agli alunni che ne fanno richiesta; per quanto riguarda le LIM, sono presenti in tutte le aule di tutti i plessi, ad eccezione delle Scuole dell'Infanzia che comunque per le attività didattiche utilizzano dispositivi informatici. Sono presenti Biblioteche, Palestre, Laboratori di Informatica, di Scienze e di Arte.

I singoli plessi scolastici, appartenenti all'Istituto Comprensivo, hanno la possibilità di organizzare le



proprie attività e di arricchire il Piano dell'Offerta Formativa, attraverso una condivisione partecipata che implica la valorizzazione delle competenze del personale docente.

L'Istituto non si avvale di contributi volontari richiesti alle famiglie, ad eccezione per i viaggi d'istruzione e le visite guidate. Le risorse economiche provengono prevalentemente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dagli Enti Comunali.

L'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, si sta dedicando ad intensificare la progettualità, al fine di ottenere finanziamenti e risorse professionali per sostenere e finanziare attività formative e percorsi didattici per innalzare le competenze di base e quelle trasversali, contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce a cominciare dalla Scuola Primaria, introducendo anche metodi didattici inclusivi e innovativi e sperimentando modelli di insegnamento-apprendimento.

Tra i vari progetti ricordiamo Fondazione di Sardegna, Agenda Sud (D.M. 176 del 30.08.2023) , PNRR, Io leggo perché, Biblioteca Scolastica, Progetti sulla legalità e la sicurezza stradale, Progetto di prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo "Generazioni connesse", Giochi Sportivi Studenteschi, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, incontro con gli Autori.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	66
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	65

Approfondimento

La qualità delle strutture scolastiche si presenta nel complesso adeguata. Le Amministrazioni comunali di Arborea e di Marrubiu sono sensibili alle problematiche relative alle strutture e alla loro sicurezza e, all'avvio di ogni anno scolastico, prevedono in bilancio delle risorse finanziarie da destinare alle Scuole anche per supportare la normale attività didattica e la progettualità. Sono



presenti le LIM e/o gli Schermi Multitouch in tutte le aule dei plessi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto. La connessione a Internet è presente in tutti i plessi. Alcune scuole sono dotate di palestra.

Con il Progetto dal titolo "Pensare innovativo", di cui al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi, l'Istituto si propone il superamento di modelli didattici e di spazi fisici tradizionali e ormai consolidati per promuovere un graduale rinnovamento degli stessi, rimodellandoli sulla base delle esigenze da soddisfare e con differenti gradi di flessibilità in modo da consentire il ricorso a diverse soluzioni.





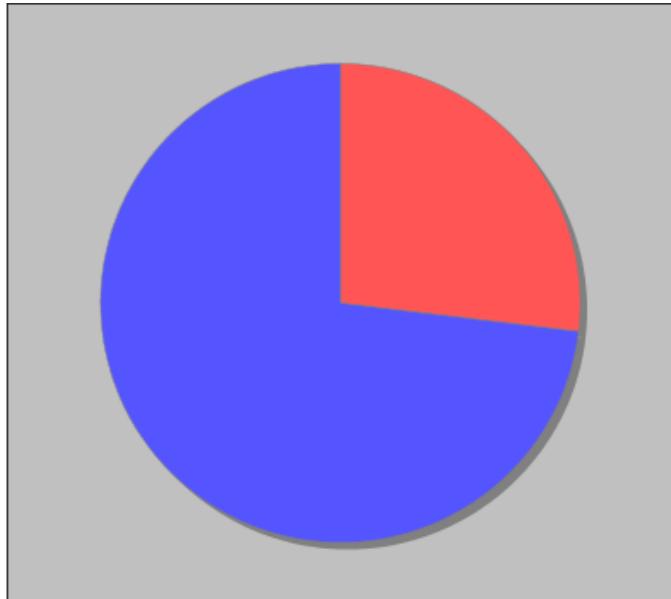
Risorse professionali

Docenti 84

Personale ATA 22

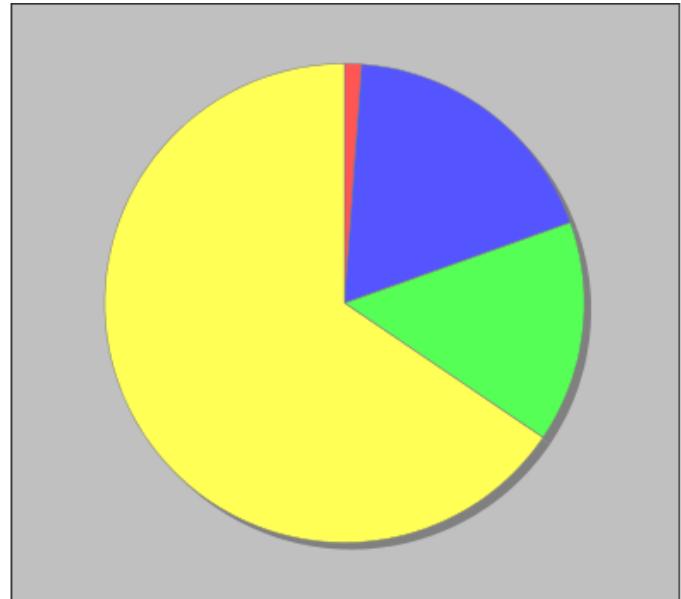
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 57

Approfondimento

Le competenze professionali presenti all'interno nell'Istituto costituiscono una preziosa risorsa, sia in termini di esperienza e di formazione, sia in termini di stabilità e continuità.



Il personale scolastico è prevalentemente stabile e possiede un discreto livello di esperienza professionale non solo dovuto all'età anagrafica, ma anche ad una formazione costante che caratterizza i docenti dell'Istituto. La buona stabilità del personale garantisce continuità e desiderio costante di sperimentazione e innovazione didattica. I Docenti presentano un livello alto e variegato di competenze professionali. La preparazione dei Docenti in campo informatico è buona e la Piattaforma in uso all'Istituto è utilizzata con competenza da tutti. I Docenti si mostrano disponibili a frequentare corsi di formazione che riguardano le discipline di insegnamento, le lingue straniere, la disabilità e le difficoltà di apprendimento. L'Istituto ha dedicato una Funzione Strumentale specifica per l'inclusione, ossia la Funzione Strumentale B.E.S., Diversità e Inclusione che svolge un ruolo fondamentale per l'inclusione e per i rapporti con le diverse componenti. Tra i vari Referenti è importante ricordare il Referente per la Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare e il Referente Prevenzione uso droghe e alcol in età scolare, che svolgono un'importante funzione di supporto, prevenzione ed integrazione.

L'Istituto si caratterizza per il coinvolgimento di tutti i docenti a livello di gruppi di lavoro, attraverso diverse modalità organizzative (Dipartimenti Disciplinari, Collegio dei Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, Commissioni, Èquipe pedagogica, Gruppi di lavoro spontanei).

Costantemente viene rilevato il fabbisogno formativo dei docenti di cui si tiene conto per l'elaborazione di proposte e percorsi formativi e di aggiornamento. La richiesta di formazione verte sulle metodologie di insegnamento/apprendimento e sulla necessità di acquisire maggiori competenze per l'arricchimento della propria professionalità e si registra una immediata ricaduta nelle pratiche didattiche. Vi è una condivisione generale di materiali, spazi, proposte progettuali, documenti, buone pratiche, ma anche la ricerca collegiale di soluzioni a particolari situazioni problematiche.



Aspetti generali

LA SCUOLA DELL'UGUAGLIANZA

I principali aspetti innovativi che caratterizzano e/o caratterizzeranno "La Scuola dell'uguaglianza ", dal punto di vista didattico sono:

- Ø La valorizzazione della cultura locale e l'integrazione della Scuola con il territorio attraverso il coinvolgimento mirato degli Enti locali, delle Associazioni culturali e delle realtà produttive, con una ottimale sinergia delle risorse finanziarie, professionali e culturali, al fine della realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

- Ø Il coinvolgimento delle famiglie attraverso un'ampia informazione sull'organizzazione dell'Istituto e sulle attività programmate dalle diverse scuole, la facilitazione della partecipazione ad alcune iniziative e momenti caratterizzanti della Scuola e all'incremento della comunicazione sull'andamento scolastico degli alunni.

- Ø La realizzazione di attività formative e di percorsi didattici per l'innalzamento delle competenze di base e quelle trasversali, al fine di contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce a cominciare dalla Scuola Primaria, anche con l'introduzione di metodi didattici inclusivi e innovativi.

- Ø Il dinamismo didattico-formativo-culturale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia di Marrubiu e di Arborea, esplicitato con un'elevata progettualità curricolare, di alto gradimento da parte dell'utenza.

- Ø Il Tempo Pieno nella Scuola Primaria di Arborea per una classe, attivo dall'anno scolastico 2022/2023, con un tempo scuole di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 08:20 alle ore



16:20, con servizio mensa e con specifiche attività dedicate allo svolgimento dei compiti a scuola e al consolidamento del metodo di studio individuale.

Ø Il Tempo Pieno nella Scuola Primaria di Marrubiu per una classe, attivo dall'anno scolastico 2024/2025, con un tempo scuole di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 16:30, con servizio mensa e con specifiche attività dedicate allo svolgimento dei compiti a scuola e al consolidamento del metodo di studio individuale.

Ø La rilevanza della pratica sportiva attraverso la realizzazione di diversi Progetti, tra i quali Scuola Attiva Junior e Giochi Sportivi Studenteschi per la Scuola Secondaria di 1° grado; Scuola attiva Kids per la Scuola Primaria; Hockey nei tre ordini di scuola; Progetto Yoga Bimbi per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria; Progetto Scacchi. La Scuola Secondaria di 1° grado di Arborea per la pratica sportiva utilizza, oltre alla palestra scolastica, sia in orario curricolare che extracurricolare i Campetti Ex GIL.

Ø L'introduzione a partire dall'anno scolastico 2024/2025 dell'Indirizzo Informatico per il potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie, utilizzando le risorse del FIS, con 1 ora aggiuntiva di insegnamento per un orario settimanale di 31 ore. L'attivazione è subordinata alle richieste delle famiglie.

Ø L'attivazione a partire dall'anno scolastico 2024/2025 dell'Indirizzo Linguistico per le classi prime a partire dall'anno scolastico 2023/2024 con il potenziamento della Lingua Inglese, Francese e l'inserimento della terza lingua straniera Spagnolo, con un Corso di 60 ore complessive, di cui 20 per ciascuna Lingua straniera da realizzarsi con Docenti di Madrelingua di Inglese, Francese e Spagnolo, in un periodo da individuare nel 2° quadri mestre, in orario antimeridiano con 3 ore aggiuntive di insegnamento a settimana.

Ø L'eventuale attivazione del Percorso ad Indirizzo Musicale, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, nella Scuola Secondaria di 1° grado di Marrubiu.

Ø L'attivazione del Progetto DM8/11 "Musica nella Scuola Primaria", a seguito dell'attivazione Percorso ad Indirizzo Musicale a partire dall'anno scolastico 2025/2026 per la Scuola Primaria di Marrubiu, che consiste in alcuni incontri di propedeutica strumentale da realizzarsi preferibilmente presso la Scuola Secondaria di 1° grado di Marrubiu realizzato dai Docenti di Strumento del Percorso



a Indirizzo Musicale per orientare gli alunni appartenenti alle classi 3^e, 4^e e 5^e della Scuola Primaria di Marrubiu verso il Percorso a Indirizzo Musicale.

Ø L'introduzione dell'insegnamento della Lingua Francese nella Scuola Primaria utilizzando le risorse professionali interne all'Istituto e/o docenti esterni di madrelingua.

Ø Utilizzo del Metodo CLIL per la Lingua Inglese e la Lingua Sarda nelle Scuole dell'Istituto, anche attraverso la partecipazione a progetti proposti da Enti Esterni (Fondazione di Sardegna, ecc.).

Muovendo dai suindicati aspetti innovativi, dal contesto socio-culturale e dalla normativa di riferimento (Indicazioni Nazionali, priorità previste dalla Legge 107/2015, in particolare al comma 7), l'Istituto Comprensivo di Marrubiu si impegna a:

- Dare piena attuazione all'autonomia (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso l'integrazione e un miglior utilizzo delle risorse e delle strutture e il coordinamento con il contesto territoriale;
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso la diversificazione dell'offerta formativa e la pianificazione dell'intervento didattico anche in funzione delle future scelte degli alunni;
- Contrastare le disuguaglianze (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso la pianificazione di percorsi flessibili e personalizzati che garantiscano a tutti effettive possibilità di crescita culturale e personale;
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso la pianificazione di contesti di apprendimento che favoriscano lo star bene a scuola e l'intensificazione delle occasioni di incontro scuola-famiglia, scuola-territorio, che favoriscano nell'alunno la costruzione del senso di appartenenza;
- Realizzare una scuola aperta (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso un ripensamento del ruolo che essa ricopre, affinché possa diventare una risorsa per tutto il territorio (il che presuppone la scuola come servizio pubblico per la persona e per la comunità);
- Garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono di poter usufruire pienamente di tali diritti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Confermare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva tra il 99% e il 100%.

Priorità

Valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni inseriti nella fascia di apprendimento 9/10 e distinto/ottimo per avvicinarsi alla percentuale regionale e nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Istituto nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Allineamento dei risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Lingua



Inglese al punteggio medio provinciale, regionale e nazionale delle scuole con ESCS simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la comunicazione nelle lingue straniere, anche prevedendo il conseguimento di certificazioni.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti nelle lingue straniere, soprattutto nelle verifiche orali .

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Favorire l'utilizzo del digitale a scuola in modo consapevole e responsabile.

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo al termine del primo ciclo.

Traguardo

Elaborare un sistema di monitoraggio per verificare quanti studenti hanno seguito il



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

consiglio orientativo al termine del primo ciclo.





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Ambiente di apprendimento, orientamento, inclusione e differenziazione**

L'Autoanalisi di Istituto e, in particolare, i risultati degli apprendimenti del triennio precedente hanno evidenziato che esiste ancora uno scarto fra gli esiti delle prove INVALSI sostenute dai nostri studenti e quelli delle medie regionali e nazionali, fra gli esiti delle prove INVALSI sostenute dai nostri studenti e le valutazioni espresse dai docenti. Tali esiti hanno determinato l'individuazione degli obiettivi di miglioramento e dei percorsi da attivare.

Il percorso prevede la strutturazione di specifici Progetti/Interventi finalizzati al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche e di quelle collegate al metodo di studio.

Gli interventi potranno svolgersi in orario scolastico ed extrascolastico (vedi anche Progetti PNRR) e potranno interessare una singola classe, più classi organizzate in modalità aperta e flessibile, piccoli o grandi gruppi di alunni e singoli alunni e si avvarranno anche del supporto delle nuove tecnologie.

Nell'ambito del percorso saranno sperimentate metodologie didattiche innovative sia per quanto riguarda le metodologie utilizzate, sia per quanto concerne l'organizzazione funzionale degli ambienti di apprendimento.

La realizzazione del Percorso prevede il coinvolgimento di tutti i protagonisti, la valorizzazione delle competenze professionali interne e l'utilizzo e la diffusione di metodologie innovative, a partire dalle buone pratiche esistenti, il tutto associato a specifiche attività di formazione.

Gli obiettivi di processo individuati per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate trovano il loro nucleo fondante nel rinnovamento delle pratiche educative e didattiche. L'azione su tali pratiche favorisce e sostiene, infatti, la realizzazione dei cambiamenti richiesti e previsti dalle suddette priorità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Confermare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva tra il 99% e il 100%.

Priorità

Valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni inseriti nella fascia di apprendimento 9/10 e distinto/ottimo per avvicinarsi alla percentuale regionale e nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Istituto nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Allineamento dei risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Lingua



Inglese al punteggio medio provinciale, regionale e nazionale delle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la comunicazione nelle lingue straniere, anche prevedendo il conseguimento di certificazioni.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti nelle lingue straniere, soprattutto nelle verifiche orali .

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Favorire l'utilizzo del digitale a scuola in modo consapevole e responsabile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Completare e/o aggiornare la strutturazione del curricolo per competenze;

Condividere e diffondere buone pratiche realizzate nell'istituto;



Strutturare specifici progetti per il recupero e il potenziamento delle competenze logico-matematiche, linguistiche, di problem solving e di quelle collegate al metodo di studio.

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare la didattica attiva, laboratoriale e innovativa.

○ Inclusione e differenziazione

Individuare precocemente le criticita' degli alunni con strumenti e modalita' comuni e condivise.

○ Continuita' e orientamento

Strutturare percorsi didattici in continuita' tra gradi scolastici differenti.

Individuare competenze disciplinari e trasversali che gli alunni devono possedere nel passaggio tra i gradi scolastici, con particolare riferimento a matematica, italiano e lingue straniere.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Predisposizione di corsi di formazione in linea con i bisogni emersi.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Diffusione nel territorio della mission dell'Istituto, del PTOF, del piano di miglioramento;

Collaborazione con il territorio e le famiglie per arricchire l'offerta formativa dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Apprendimento e successo scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti del Consiglio di classe e docenti delle classi-ponte
Risultati attesi	Miglioramento del successo scolastico degli alunni attraverso l'estensione, il consolidamento e il recupero delle micro-abilità e delle competenze in tutte le discipline e, particolarmente in relazione alle Aree individuate nel RAV.



Attività prevista nel percorso: Adeguamento Curricolo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	I docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Realizzare il completamento del Curricolo di Istituto, anche in una logica di continuità tra i tre ordini di scuola, affinché diventi per i docenti uno riferimento concreto per la progettualità didattica, nell'incontro tra istanze nazionali e istanze locali.

● Percorso n° 2: Valorizzazione delle risorse umane e collaborazione con le famiglie e con il territorio

La scuola dell'autonomia e la realizzazione dell'Offerta Formativa necessitano dell'apporto di tutti i soggetti coinvolti, anche ai fini del continuo miglioramento del successo scolastico degli alunni e dei servizi erogati. Ciò richiede necessariamente la responsabilizzazione di tutti i soggetti, i quali devono poter esprimere al massimo le loro possibilità, interagendo in modo sistematico.

Il nostro Istituto promuove pertanto la cooperazione tra tutti i protagonisti che collaborano per il conseguimento di obiettivi comuni e condivisi dai quali far scaturire la qualità del servizio scolastico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Confermare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva tra il 99% e il 100%.

Priorità

Valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni inseriti nella fascia di apprendimento 9/10 e distinto/ottimo per avvicinarsi alla percentuale regionale e nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Istituto nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Allineamento dei risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Lingua Inglese al punteggio medio provinciale, regionale e nazionale delle scuole con ESCS simile.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la comunicazione nelle lingue straniere, anche prevedendo il conseguimento di certificazioni.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti nelle lingue straniere, soprattutto nelle verifiche orali .

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Favorire l'utilizzo del digitale a scuola in modo consapevole e responsabile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

completare la strutturazione del curricolo per competenze

strutturare prove per classi parallele in matematica, italiano, inglese

Condividere e diffondere buone pratiche realizzate nell'istituto



strutturare attivita'/percorsi/progetti per il recupero e il potenziamento della competenze logico, matematiche , del problem solving, del metodo di studio , della comprensione del testo

○ Ambiente di apprendimento

incrementare la didattica attiva, laboratoriale e innovativa

○ Inclusione e differenziazione

individuare precocemente le criticita' degli alunni con strumenti e modalita' comuni e condivise

○ Continuita' e orientamento

Strutturare percorsi didattici in continuita' tra gradi scolastici differenti

Individuare competenze disciplinari e trasversali che gli alunni devono possedere nel passaggio tra i gradi scolastici con particolare riferimento a matematica, italiano e scienze

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere e sostenere gli apporti organizzativi di tutte le componenti dell'Istituto e la collaborazione delle famiglie e del territorio.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione e/o adesione a Corsi di formazione in linea con i bisogni emersi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Diffusione nel territorio della mission dell'Istituto, del PTOF, del Piano di miglioramento

Collaborazione con il territorio e le famiglie per arricchire l'offerta formativa della scuola.

Attività prevista nel percorso: Rilevazione dei bisogni formativi del personale scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico supportato dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione



L'attività proposta si pone come fine generale quello dell'innalzamento del livello di professionalità dei docenti e del personale ATA. In particolare mira a:

Risultati attesi

- superare l'eventuale gap esistente tra le competenze che occorre possedere per svolgere una determinata attività e quelle possedute dal soggetto in un dato momento;
- consolidare il Sistema di Autovalutazione di Istituto.

Attività prevista nel percorso: Collaborazione con le famiglie e con il territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Personale scolastico (Dirigente Scolastico, Personale docente e ATA) con la collaborazione delle famiglie e del territorio.

Risultati attesi

Sostenere il processo di crescita delle nuove generazioni attraverso una concreta sinergia tra tutte le componenti coinvolte, nell'ottica del miglioramento della qualità del Servizio scolastico ed educativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Quando parliamo di innovazione in campo scolastico ci riferiamo sia agli aspetti metodologico-didattici che a quelli organizzativi, i quali vanno ideati e gestiti all'interno di una logica sistematica che ponga gli alunni al centro dei processi di insegnamento/apprendimento e che consideri le buone pratiche patrimonio comune da sostenere e incentivare. L'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, ma è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali.

La situazione di emergenza sanitaria ha accelerato, in Italia, il processo di digitalizzazione della Scuola e dei suoi processi, ma la maggior parte delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie sono ancora da esplorare e sperimentare. La Didattica a Distanza è solo una delle opportunità che l'innovazione tecnologica mette a disposizione della Scuola; con la Didattica Digitale Integrata sarà, infatti, possibile, implementare il digitale nello svolgimento delle attività in presenza. Sono già stati realizzati percorsi che si sono avvalse delle tecnologie in aula e l'intento è quello di estenderne la pratica. Vedi anche [Digital Education Action Plan \(2021-2027\)](#).

I principali aspetti innovativi che caratterizzano e/o caratterizzeranno "La Scuola dell'uguaglianza", dal punto di vista didattico sono:

- Ø La valorizzazione della cultura locale e l'integrazione della Scuola con il territorio attraverso il coinvolgimento mirato degli Enti locali, delle Associazioni culturali e delle realtà produttive, con una ottimale sinergia delle risorse finanziarie, professionali e culturali, al fine della realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

- Ø Il coinvolgimento delle famiglie attraverso un'ampia informazione sull'organizzazione dell'Istituto e sulle attività programmate dalle diverse scuole, la facilitazione della partecipazione ad alcune iniziative e momenti caratterizzanti della Scuola e all'incremento della comunicazione



sull'andamento scolastico degli alunni.

Ø La realizzazione di attività formative e di percorsi didattici per l'innalzamento delle competenze di base e quelle trasversali, al fine di contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce a cominciare dalla Scuola Primaria, anche con l'introduzione di metodi didattici inclusivi e innovativi.

Ø Il dinamismo didattico-formativo-culturale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia di Marrubiu e di Arborea, esplicitato con un elevata progettualità curricolare, di alto gradimento da parte dell'utenza.

Ø Il Tempo Pieno nella Scuola Primaria di Arborea per una classe, attivo dall'anno scolastico 2022/2023, con un tempo scuole di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 08:20 alle ore 16:20, con servizio mensa e con specifiche attività dedicate allo svolgimento dei compiti a scuola e al consolidamento del metodo di studio individuale.

Ø L'eventuale attivazione del Tempo Pieno nella Scuola Primaria di Marrubiu per una classe, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, con un tempo scuole di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 08:20 alle ore 16:20, con servizio mensa e con specifiche attività dedicate allo svolgimento dei compiti a scuola e al consolidamento del metodo di studio individuale.

Ø L'introduzione a partire dall'anno scolastico 2024/2025 dell'Indirizzo Informatico per il potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie, utilizzando le risorse del FIS, con 1 ora aggiuntiva di insegnamento per un orario settimanale di 31 ore. L'attivazione è subordinata alle richieste delle famiglie.

Ø L'attivazione a partire dall'anno scolastico 2024/2025 dell'Indirizzo Linguistico per le classi prime a partire dall'anno scolastico 2023/2024 con il potenziamento della Lingua Inglese, Francese e l'inserimento della terza lingua straniera Spagnolo, con un Corso di 60 ore complessive, di cui 20 per ciascuna Lingua straniera da realizzarsi con Docenti di Madrelingua di Inglese, Francese e Spagnolo, in un periodo da individuare nel 2° quadrimestre, in orario antimeridiano con 3 ore aggiuntive di



insegnamento a settimana.

Ø L'eventuale attivazione del Percorso ad Indirizzo Musicale, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, nella Scuola Secondaria di 1° grado di Marrubiu.

Ø L'attivazione del Progetto DM8/11 "Musica nella Scuola Primaria", a seguito dell'attivazione Percorso ad Indirizzo Musicale a partire dall'anno scolastico 2024/2025 per la Scuola Primaria di Marrubiu, che consiste in alcuni incontri di propedeutica strumentale da realizzarsi preferibilmente presso la Scuola Secondaria di 1° grado di Marrubiu realizzato dai Docenti di Strumento del Percorso a Indirizzo Musicale per orientare gli alunni appartenenti alle classi 3^e, 4^e e 5^e della Scuola Primaria di Marrubiu verso il Percorso a Indirizzo Musicale.

L'introduzione dell'insegnamento della Lingua Francese nella Scuola Primaria utilizzando le risorse professionali interne all'Istituto e/o docenti esterni di madrelingua.

Ø Utilizzo del Metodo CLIL per la Lingua Inglese e la Lingua Sarda nelle Scuole dell'Istituto, anche attraverso la partecipazione a progetti proposti da Enti Esterni (Fondazione di Sardegna, ecc.).

Dal punto di vista del modello organizzativo adottato i principali aspetti innovativi sono:

Ø L'introduzione a partire dall'anno scolastico 2024/2025 della seconda ricreazione e della sesta ora di lezione per particolari esigenze didattiche, quali lo svolgimento di progetti, l'attuazione di Indirizzi specifici, ecc., evitando le ore buche;

Ø L'apertura pomeridiana dell'Istituto Comprensivo per la realizzazione di progetti di recupero, potenziamento di diverse discipline, attività sportiva del Gruppo Sportivo Scolastico e/o altre.

Ø L'istituzione, partire dal corrente anno scolastico e sin dalla Scuola Primaria, la pausa didattica, corredata da un'ampia e libera scelta di metodologie, strumenti e organizzazione. La pausa didattica della durata di sette giorni e da realizzarsi nel mese di febbraio, permette di dare risposte agli alunni per favorire il recupero del profitto, il potenziamento dei saperi e il recupero delle insufficienze al



primo quadrimestre. Potenziamento e recupero, di per sé giustificano e autorizzano la compiutamente la scelta della pausa didattica, intesa come strumento metodologico per concretizzare le scelte predefinite. La pausa didattica si presenta, quindi, come espressione della libertà progettuale dell'Istituto. Per le difficoltà di apprendimento è stato utilizzato l'Organico Potenziato; i risultati conseguiti vengono monitorati con prove oggettive.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La presente idea di innovazione è orientata al miglioramento della qualità complessiva del nostro fare Scuola, che viene perseguito attraverso politiche flessibili, investimenti mirati, strategie a lungo termine, supporto alle componenti coinvolte, valorizzazione delle competenze.

Metodologie	EDTECH (Education technology): Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
	Pensiero computazionale e Coding - Utilizzo di linguaggi di programmazione (attraverso apposite applicazioni) per progettare, condividere e imparare giocando.
	Robotica educativa - Utilizzo dei robot e della loro programmazione, per rendere l'insegnamento più efficace, coinvolgente e semplice, tanto per gli studenti quanto per gli insegnanti.
	Gamification - Utilizzo di meccanismi tipici del gioco e, in particolare, del videogioco (punti, livelli, premi, beni virtuali, classifiche) per rendere gli alunni più pronti a partecipare alle attività educative e didattiche.
	Digital storytelling – Realizzazione di narrazioni con strumenti digitali (web apps, webware): consiste nell'organizzare contenuti in modo da ottenere un racconto costituito da elementi di vario formato (video, audio, immagini ...).
ALTRE METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE	
Metodo Bortolato (Metodo Analogico) - Piano di intervento didattico basato sull'apprendimento per analogie e metafore che fa leva sull'intuito dei bambini - (Scuole dell'infanzia e primaria).	



	<p>Apprendimento situato - Esperienze di apprendimento che si realizzano nel contesto stesso in cui avvengono. Il bambino/studente analizza criticamente gli artefatti e sviluppa la riflessione sui processi attivati secondo il concetto del reflective learning - (Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria).</p> <p>SQ3R (come leggere senza dimenticare) – Acronimo abbreviazione di 5 fasi: Survey, Question, Read, Recite and Review", cioè osservazione preliminare, formulazione delle domande, lettura, rielaborazione e revisione. Si tratta di un metodo volto a migliorare la concentrazione, la comprensione e la memoria – (Scuole primaria e secondaria).</p> <p>Cooperative Learning - Metodologia attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. Ogni attività di apprendimento consiste in un processo di "problem solving di gruppo", che mira al conseguimento obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti – (Scuole primaria e secondaria).</p> <p>Blended Learning - Modalità di pensare la didattica in modo più flessibile: una parte del lavoro viene svolta in classe ed un'altra online, all'interno di Piattaforme appositamente selezionate dai docenti – (Scuole primaria e secondaria).</p> <p>Flipped Classroom - Ribaltamento del tradizionale metodo di insegnamento/apprendimento: lo studente si presenta a scuola avendo già affrontato a casa il concetto indicato dal docente e durante le ore in classe se ne discute, possibilmente in piccoli gruppi, in modo da approfondire nel dettaglio l'oggetto di studio – (Scuole primaria e secondaria)</p> <p>Pensiero computazione e Coding - Utilizzo di linguaggi di programmazione (attraverso</p>
Formazione	<p>Si tratta di accedere alla formazione on line e anche in presenza erogata da diversi Enti deputati alla formazione, da Reti di Scuole sulle tematiche più innovative riguardanti l'ambito scolastico e la didattica.</p> <p>Alcuni esempi di piattaforme on line</p> <p><u>MOOC (Massive Open Online Courses)</u> – Frequenza di corsi realizzati unicamente online e scelti liberamente per approfondire tematiche collegate alla professione docente;</p>



	<p><u>Coursera</u> - Atenei di prestigio come Sapienza, Bocconi e il Politecnico di Milano, hanno aderito a questa piattaforma;</p> <p><u>Eduopen</u> - piattaforma dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia che prevede collaborazioni con altre Università;</p> <p><u>Federica.eu</u> - il portale di Mooc dell'Università di Napoli "Federico II".</p>
--	---

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivazione di una didattica strutturata per Ambienti di apprendimento, che implichi una continua ristrutturazione e riorganizzazione delle proprie pratiche didattiche, aule adeguate al lavoro con gruppi di dimensioni diverse, strutture fluide (in grado di facilitare lo spostamento degli alunni) e ambienti diversificati (laboratori, biblioteche, altre aule dedicate, spazi aperti...).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La realizzazione del PNRR "FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI", evidenzia la necessità che il corpo docente possieda elevate competenze tecnologiche e operative. L'utilizzo di una didattica innovativa richiede l'implementazione di metodologie innovative, il potenziamento della didattica laboratoriale e lo sviluppo di competenze digitali innovative.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con le risorse del PNRR “FUTURA LA SCUOLA PER L’ITALIA DI DOMANI”, il piano nazionale di ripresa e resilienza che prevede l’erogazione di fondi europei assegnati a tutte le scuole, l’Istituto intende realizzare le linee d’intervento sull’ampliamento della digitalizzazione dell’Istituto, il potenziamento della connettività e del cablaggio, la realizzazione di laboratori e la formazione dei docenti. L’Istituto Comprensivo vuole completare il percorso, iniziato nel precedente anno scolastico, per diventare una scuola innovativa, sostenibile, sicura. Vuole potenziare l’acquisizione delle competenze digitali e delle capacità necessarie per cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Pensare innovativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta del nostro Istituto si propone in primis il superamento di modelli didattici e di spazi fisici tradizionali e ormai consolidati, con l'intento di promuovere, quindi, una graduale consapevolezza sul ruolo che gli spazi (fisici e virtuali) e le metodologie didattiche adottate assumono nei processi di insegnamento/apprendimento, che devono mettere necessariamente al centro le esigenze degli studenti e delle studentesse. Il rinnovamento degli ambienti di apprendimento non stravolgerà gli spazi presenti nelle Scuole interessate dagli interventi, ma li rimodellerà sulla base delle esigenze da soddisfare. Il modello didattico innovativo che abbiamo in mente prevede quindi: la riconfigurazione degli ambienti didattici, con spazi dedicati ma con differenti gradi di flessibilità in modo da consentire il ricorso a diverse soluzioni. La dimensione spaziale contribuirà, infatti, a orientare diverse forme di aggregazione, di incontro e ciò costituisce il punto di partenza per attualizzare il loro utilizzo e la loro funzione. Per quanto concerne le Aule cosiddette fisse, queste dovranno favorire la collaborazione, il dibattito, il confronto, il lavoro di gruppo, ma anche lo studio individuale e incentivare l'apprendimento attivo. Saranno pensate come spazi espandibili e setting flessibili; dovranno consentire l'accesso



autonomo degli studenti e delle studentesse. Le aule dedicate alle discipline (scienze, musica, tecnologia...), invece, dovranno essere adeguatamente attrezzate, incentivare la partecipazione e la ricerca e sperimentazione di soluzioni, favorire l'accesso autonomo degli studenti e il lavoro individuale e di gruppo. In conclusione le scelte progettuali adottate si basano sul dialogo fra riflessione spaziale e riflessione pedagogica: sicuri che la modalità di allestimento dello spazio influisca sul metodo di insegnamento. Il progetto delinea pertanto un'articolazione multidimensionale e flessibile degli ambienti di apprendimento, in grado di favorire lo svolgimento di attività differenti con possibilità di estenderli anche al di fuori dell'aula (per esempio il cortile). Tale concezione dello spazio permette di dar vita ad ambienti di apprendimento in grado di ospitare al suo interno attività che possono essere svolte facendo ricorso a metodologie didattiche differenti che favoriscono la creatività, la responsabilità, l'autonomia e la partecipazione degli studenti e delle studentesse, oltre che della comunità educante.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

18/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La bussola del futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Marrubiu (OR) ha programmato e co-progettato le seguenti azioni:
Azione 1 - PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO (singoli interventi) Il progetto prevede diverse azioni per gli studenti dell'I.C. di Marrubiu, che verranno realizzate a partire da settembre 2023 e che termineranno entro dicembre 2024. Tali azioni ridurranno i divari territoriali in termini di opportunità culturali e contrasteranno la dispersione scolastica e varrà rivolta agli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari e saranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching. Azione 2 - PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO (piccoli gruppi) Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari in italiano, matematica e lingue straniere saranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi. Ciò è stato progettato tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV) d'istituto, che evidenzia la necessità di potenziare alcune discipline. Azione 3 - PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE (piccoli gruppi) Le famiglie hanno un ruolo fondamentale nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico dei propri figli e per meglio favorire una loro partecipazione attiva saranno attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori. Azione 4. - PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI (gruppi) Verranno attivati percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici del progetto. Verranno privilegiate le attività musicali e sportive svolte in gruppo, con il coinvolgendo del Conservatorio di Cagliari e delle associazioni del territorio che hanno degli accordi di programma già in essere con l'I.C. Marrubiu. Verranno attivati percorsi di ascolto musicale, partecipazione a concerti/lezione concerto, corsi di body percussion, laboratori col il metodo Orff, giochi sportivi di squadra e/o individuali. Ciò garantirà l'inclusione sociale, la socializzazione e favorirà lo star bene con se stessi e con gli altri, permetterà di far scoprire e orientare le attitudini personali, per il pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali. PROGETTAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI. La progettazione del team d'Istituto e la co-progettazione con



gli stakeholders del territorio hanno portato alle seguenti definizioni: il team interno effettuerà la valutazione globale del progetto e team e stakeholders il monitoraggio attraverso una serie concordata di schede sia per la valutazione che per il monitoraggio. I risultati attesi degli interventi saranno i seguenti: □ diminuzione dell'abbandono scolastico e del numero delle assenze; □ miglioramento delle competenze di progettazione e riflessione di docenti; □ miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze disciplinari di base e trasversali; □ consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntata all'innovazione didattica, alla co-progettazione e alla co-programmazione; □ maggiore interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Importo del finanziamento

€ 59.068,32

Data inizio prevista

18/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	72.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	72.0	0

● Progetto: DALLA FRAGILITÀ ALLE COMPETENZE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

L'Istituto intende utilizzare le risorse del Progetto per intervenire sulle fragilità degli studenti nelle competenze di base, in particolare in quelle nelle quali sono presenti risultati deboli o molto deboli, come anche accertato nell'ambito delle Prove INVALSI. Il Progetto intende contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari nell'apprendimento sulla base dei dati oggettivi in possesso dell'Istituto. Particolare attenzione sarà dedicata agli studenti con fragilità nelle competenze con un indice di status socio-economico-culturale (ESCS) del contesto familiare, come rilevato sempre dall'INVALSI quale indicatore correlato al rischio di divario nell'apprendimento. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti del nostro Istituto è tra il medio basso e il medio alto, anche se negli ultimi anni si registra un significativo tasso di disoccupazione che ha indebolito a livello economico diverse famiglie. Sono presenti famiglie che si trovano in situazione di svantaggio socio-economico e di disoccupazione. La presenza di fenomeni di svantaggio socio-economico e culturale, causati in particolare ha aumentato la vulnerabilità e la fragilità delle famiglie. Sono presenti studenti che manifestano lacune nelle competenze, in particolare modo nelle discipline linguistiche e scientifiche, con una buona parte di studenti scarsamente motivati all'impegno scolastico. La crisi economica, che in questi ultimi anni ha interessato il contesto nazionale, ha portato le famiglie a rinunciare a servizi e beni primari, in particola modo le cure e l'istruzione. Gli strumenti che sono a disposizione delle famiglie con svantaggio socio-economico risultano talvolta deboli, inadeguati e insufficienti e, pertanto, le aspettative nei confronti della Scuola sono elevate. Il Progetto intende arricchire il curricolo scolastico ed extrascolastico al fine di offrire agli studenti diverse opportunità formative e di crescita sia per sopperire alle lacune delle famiglie fragili che molto spesso non sono in grado di supportare adeguatamente nello studio i figli che per offrire adeguati stimoli a tutti sviluppando processi inclusivi di apprendimento per garantire il successo formativo. Si intende attuare il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico- intuitivo, esperienziale, etc.); la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti e lo sviluppo di competenze disciplinari e personali. Si intende attivare: Percorsi di mentoring e orientamento che prevede l'erogazione di percorsi individuali con specifico personale altamente qualificato. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento con azioni di potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, di motivazione e di rimotivazione, di accompagnamento allo sviluppo per una maggiore capacità di attenzione e impegno. Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari: al di fuori dell'orario curricolare, afferenti a diverse



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: finalizzati a supportarle nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico.

Importo del finanziamento

€ 50.164,14

Data inizio prevista

11/11/2024

Data fine prevista

30/08/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	72.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	72.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: Future is now 5.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto “Future is now 5.0” prevede dei percorsi di formazione per il Dirigente Scolastico, il DSGA, i Docenti e il Personale ATA sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica. Il Progetto intende ampliare le competenze digitali attraverso la familiarizzazione con le attività più comuni delle comunità di apprendimento online; impiegare la strumentazione tecnologica anche ai fini valutativi, utilizzando un approccio inclusivo, applicare e sperimentare l’intelligenza artificiale (IA). Per quanto riguarda le competenze digitali il Progetto si rifarà conformemente alle Linee Guida DigCompEdu. Si realizzeranno percorsi interdisciplinari collegando queste competenze a materie come matematica e scienze, ma anche a italiano e storia, stimolando la creatività. L’approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, che costituisce il fulcro dell’insegnamento delle discipline STEM, necessita di consolidamento e approfondimento in maniera sistematica coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da diffondere buone pratiche. Il Progetto intende avviare percorsi di prevenzione e argine dei fenomeni di cyberbullismo, al fine di far acquisire ai docenti maggiore conoscenza degli strumenti in uso agli alunni, al fine di rispondere tempestivamente al disagio degli stessi. Si intende formare i docenti alla costruzione di rubriche di valutazione adeguate alla didattica digitale integrata. Infine si interverrà con percorsi specifici di digitalizzazione dedicati principalmente al Dirigente Scolastico, al DSGA, al personale ATA e agli insegnanti coinvolti nei vari team di progetto e supporto, che approfondiscano non solo le nuove procedure amministrative, ma che permettano di lavorare anche sulle competenze digitali e di project management necessarie al supporto dell’organizzazione scolastica in chiave smart, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell’Istituto.

Importo del finanziamento



€ 41.914,73

Data inizio prevista

29/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LA MIA SCUOLA: UN LABORATORIO DI COSTRUZIONE DEL FUTURO**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Marrubiu vuole caratterizzarsi come la scuola dell'imparare facendo, ispirandosi all'essenza della teoria pedagogica elaborata da John Dewey nella quale "Learning by doing" è l'espressione che la racchiude. La scuola dovrebbe essere considerata come un laboratorio in cui ogni alunno agisce e interagisce con gli altri e con l'ambiente per apprendere e crescere e dove si insegna promuovendo l'esperienza. Solo attraverso l'azione e l'esperienza pratica è possibile comprendere e acquisire nuove competenze e nuovi linguaggi. Nella scuola tradizionale predomina l'uniformità meccanica degli studi e dei metodi e in questo meccanismo,



dove il silenzio è una delle principali virtù e la passività e la ricettività le caratteristiche predominanti, le attitudini individuali sono oppresse. Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli alunni, la scuola intende superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli alunni in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. La "didattica laboratoriale" della scuola dell'imparare facendo intende coinvolgere attivamente gli alunni in situazioni di costruzione delle conoscenze e di sviluppo delle competenze, con attività, contenuti e metodologie alternative alla lezione frontale. Una didattica in cui metodi e strumenti siano connessi alle discipline STEM e linguistiche e in cui agli alunni sia offerta l'occasione di "entrare" nella disciplina "materialmente" e "mentalmente", manipolando i contenuti anche con le opportunità offerte dalle tecnologie. Il Progetto prevede attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste dal mondo economico e lavorativo e di potenziare le competenze multilingue di alunni e insegnanti. L'obiettivo è quello di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le ragazze. Si intende, inoltre, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla Lingua Inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, da effettuarsi attraverso attività, iniziative di potenziamento dell'offerta formativa rivolta sia agli alunni che ai Docenti. INTERVENTO A: l'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. I percorsi utilizzeranno le seguenti metodologie: laboratorialità; learning by doing; problem solving; metodo induttivo; attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa; apprendimento cooperativo. Si utilizzeranno risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, al fine di arricchire l'esperienza di apprendimento. INTERVENTO B: percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, soprattutto per incentivare scambi ed esperienze formative all'estero.

Importo del finanziamento

€ 69.300,86



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

La presente sezione del Piano triennale contiene le scelte educative, i percorsi didattici, le soluzioni organizzative e operative adottate per realizzare gli interventi progettati, le procedure di verifica/valutazione e i risultati ottenuti nel triennio.

L'Offerta Formativa di base si realizza attraverso i diversi insegnamenti strutturati nei Curricoli:

1. il Curricolo di base (campi di esperienza/discipline), elaborato a partire dai Documenti Ministeriali "Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012) e " Le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (2018), che delineano il percorso progressivo che ogni specifico Campo di esperienza/Insegnamento disciplinare offre agli alunni e alle alunne del nostro Istituto;
2. il Curricolo di Educazione Civica, elaborato a partire dalle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell' Educazione Civica D. M. 183 del 07.09.2024;
3. Curricolo relativo alle Competenze trasversali, definite dall'Unione Europea come quelle "capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi." Si tratta di competenze da leggere in un'ottica di formazione permanente perché si caratterizzano per l'elevato grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, in quanto promuovono negli studenti la capacità di migliorare la qualità delle proprie azioni e di realizzare strategie efficaci per i diversi contesti nei quali si troveranno ad agire. Tali competenze (soft skill) anche in funzione auto-orientativa.

L'Offerta Formativa è arricchita, inoltre, da una serie di azioni, articolate all'interno di specifici Progetti, volte a promuovere il successo formativo degli studenti e delle studentesse che frequentano le nostre scuole e a definire la Mission di Istituto in collaborazione sinergica con il territorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARRUBIU

ORAA810014

VIRGO POTENS ARBOREA

ORAA810047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARRUBIU	OREE810019
ARBOREA	OREE81002A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARRUBIU	ORMM810018
ARBOREA	ORMM810029



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi di Sviluppo delle Competenze esplicitano con chiarezza i risultati di apprendimento che devono essere garantiti agli studenti e alle studentesse che frequentano le nostre Scuole. Queste ultime, all'interno di una visione condivisa di Istituto, procedono alla stesura del Curricolo e all'individuazione delle metodologie e delle esperienze di apprendimento più idonee al raggiungimento dei risultati.

Al termine del primo ciclo i nostri studenti e le nostre studentesse dovranno, pertanto:

1. saper padroneggiare i contenuti e le metodologie delle discipline, sapendoli trasformare in competenze personali e occasioni di crescita;
2. saper riorganizzare i saperi per risolvere problemi;
3. saper gestire il percorso scolastico dando un senso all'esperienza svolta per orientarla verso un personale progetto di vita.



Insegnamenti e quadri orario

I.C . MARRUBIU

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARRUBIU ORAA810014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIRGO POTENS ARBOREA ORAA810047

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARRUBIU OREE810019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARBOREA OREE81002A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARRUBIU ORMM810018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ARBOREA ORMM810029

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito sono state aggiornate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole.

A partire dall' anno scolastico 2024/25, quindi, le Scuole dovranno adattare i propri Curricoli di



Educazione Civica e fare riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero.

Come già previsto dalla Legge n. 92/2020, le Linee Guida sono ispirate agli insegnamenti della Costituzione italiana, costituenti il patrimonio democratico italiano in termini di diritti, doveri e valori, con una particolare sottolineatura sulla consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale. In particolare, sono stati aggiornati e ampliati i nuclei tematici attorno ai quali dovranno essere organizzate le attività di Educazione civica:

COSTITUZIONE - L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare l'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo; l'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale; l'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ – L'obiettivo è promuovere l'insegnamento dei concetti di sviluppo e di crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e auto-imprenditorialità, in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo. Questo secondo nucleo tematico inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale; valorizza il patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia; sostiene il benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze; promuove l'Educazione finanziaria e assicurativa fin dalla tenera età, al fine di garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE – L'obiettivo è sviluppare la padronanza di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale e di promuovere una cultura digitale filtrata da approcci critici e consapevoli. La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali quali il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete e sui temi della privacy e tutela dell'identità personale, con strategie diversificate per ordine e grado scolastico.



La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività - « La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore ... Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica» (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica , paragrafo " La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività" , p. 7 allegato al Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024).

L'Istituto Comprensivo di Marrubiu, considerato il fatto che l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e interdisciplinare e che nelle Scuole del Primo ciclo tale insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un Coordinatore, e al fine di favorire l'unitarietà e la trasversalità del Curricolo, elaborerà gli interventi intorno ai nuclei concettuali, di cui all'articolo 3 del Decreto, con argomenti e proposte esperienziali che tutti i docenti di classe possono promuovere quotidianamente.

Al contempo, sarà sempre posto l'accento su un approccio metodologico pratico e partecipativo, volto a sviluppare, nelle bambine e nelle ragazze e nei bambini e nei ragazzi che frequentano le nostre Scuole, competenze civiche autentiche e di cittadinanza attiva, orientate a coltivare il pensiero critico, il rispetto per l'ambiente, la tutela della qualità della vita e il bene comune.

L'Istituto Comprensivo intende anche rafforzare la collaborazione con le famiglie, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alle Scuole Primaria e dell'Infanzia .

Al fine della quantificazione oraria, l'insegnamento è attribuito nel seguente modo:



SCUOLA SECONDARIA

Classi Prime, Seconde e Terze	
Italiano	5
Matematica	3
Storia	3
Geografia	3
Scienze	3
Tecnologia	4
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Inglese	2
Francese	2
Religione Cattolica	2
TOTALE	33



SCUOLA PRIMARIA

Classi Prime e Seconde		Classi Terze, Quarte e Quinte	
Italiano	8	Italiano	8
Matematica	8	Matematica	7
Storia	3	Storia	3
Geografia	3	Geografia	3
Scienze	2	Scienze	2
Tecnologia	2	Tecnologia	2
Arte e Immagine	1	Arte e Immagine	1
Musica	1	Musica	1
Educazione motoria	2	Educazione motoria	2
Lingua Straniera	1	Lingua Straniera	2
Religione Cattolica	2	Religione Cattolica	2
TOTALE		TOTALE	
33		33	



SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la Scuola dell'infanzia non è previsto alcun monte ore annuale. L'insegnamento dell'Educazione Civica deve essere impostato con un approccio orientante e basarsi su una metodologia che mira a stimolare nei bambini un primo senso di appartenenza, di responsabilità e di consapevolezza verso il mondo che li circonda.

L'obiettivo principale non è, infatti, quello di trasmettere concetti astratti o norme specifiche, quanto avviare un percorso di scoperta e interiorizzazione di valori fondamentali come il rispetto, la convivenza pacifica, la solidarietà e l'attenzione per l'ambiente per prepararli a comprendere i valori fondamentali della convivenza democratica e della partecipazione attiva. In tal senso l'Educazione Civica promuove lo sviluppo di valori essenziali e pone le basi per il futuro impegno civico e sociale di ogni bambino, permettendogli di crescere come cittadino consapevole, rispettoso e attivo.

Approfondimento

L'Istituto dedica particolare attenzione all'acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze chiave europee che comprendono le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Per promuovere le competenze chiave l'Istituto punta a fornire istruzione, formazione e apprendimento continuo, incoraggia molteplici approcci e diversifica i contesti di apprendimento con Docenti che utilizzano metodi di insegnamento e apprendimento basati sulle competenze. La scuola valuta le competenze chiave europee, trasversali a tutte le discipline, attraverso le osservazioni sistematiche. Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico può considerarsi buono ed è frutto di un lavoro costante che viene portato avanti da tutti i Docenti. Nell'Istituto non ci sono grosse differenze tra sezioni, classi, plessi, indirizzi o ordini di scuola, se non quelle legate alla fascia d'età.



Curricolo di Istituto

I.C . MARRUBIU

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto Comprensivo ha elaborato i Curricoli "per competenze" Disciplinare, Trasversale e di Educazione Civica dei tre ordini di Scuola in un'ottica verticale.

I Curricoli, sia che si tratti di Curricolo disciplinare, trasversale o di Educazione Civica, sono stati predisposti per l'intero programma scolastico e rappresentano l'insieme delle esperienze di apprendimento che le Scuole progettano, realizzano e valutano annualmente, sulla base di obiettivi formativi che vengono, poi, declinati all'interno del Piano di lavoro dei docenti.

Per le Competenze curricolari disciplinari è possibile fare riferimento al link seguente:

https://www.comprehensivomarrubiu.edu.it/attachments/article/209/curricolo_disciplinare_istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte - Principi fondamentali della Costituzione - Individuazione delle implicazioni di tali principi nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime, seconde e terze - Concetto di regola - Le regole condivise e comunemente accettate.



Classi quarte e quinte - Diritti e doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini
- Appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi - Il rispetto di ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.



Classi quarte e quinte - Conoscenza e azioni contrasto delle forme di violenza e di bullismo presenti nella comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi - Cura degli ambienti scolastici - Rispetto dei beni pubblici e privati - Rispetto di tutte le forme di vita - Rispetto di beni e forme di vita che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi - L'aiuto (singolarmente e in gruppo) nei confronti di coloro che presentino qualche difficoltà - La collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Quarte e quinte - Ubicazione della sede comunale - Organi e servizi principali del Comune - Principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale - Principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte - Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) - Funzioni essenziali degli Organi principali dello Stato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte - Storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni - Valore e significato dell'appartenenza alla comunità nazionale - Significato di Patria.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte - L'Unione Europea e l'ONU - Contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia - Individuazione di alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi - Conoscenza e applicazione delle regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) - Partecipazione alla loro eventuale definizione o revisione.

Classi quarte e quinte - Conoscenza del principio di uguaglianza - Acquisizione della consapevolezza che le differenze rappresentano un valore - Concetto di non discriminazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Quarte e quinte - Principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico - Adozione di comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui - Contributo personale nel definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi - Conoscenza e applicazione delle principali norme di circolazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi - Conoscenza e attuazione delle principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola e nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Classi quarte e quinte - Conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi delle droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classi quarte e quinte - Conoscenza delle condizioni della crescita economica - Miglioramento della qualità della vita e lotta alla povertà - Individuazione, con riferimento alla propria esperienza, di ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata - Valore del lavoro - Conoscere, attraverso semplici ricerche, di alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte - Individuazione, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, delle trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo - Adozione di comportamenti personali che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte - Individuazione, nel proprio territorio, delle strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e servizi principali ad esse collegati.



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime, seconde e terze - Analisi del ciclo dei rifiuti.

Classi quarte e quinte - Analisi, all'interno del proprio Comune, della qualità degli spazi verdi e dei trasporti, del ciclo dei rifiuti, della salubrità dei luoghi pubblici.

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi - Conoscenza e adozione di comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la



Protezione civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte - Individuazione di alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte - Identificazione nel proprio ambiente di vita degli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali - Ipotesi di semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi - Riconoscimento, facendo riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate - Formulazione di ipotesi su comportamenti di uso responsabile delle risorse e messa in atto degli stessi.



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi - Conoscenza del valore, della funzione del denaro nella vita quotidiana - Semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.

Classi quarte e quinte - Esperienze di gestione di piccole disponibilità economiche - Ideazione di semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento - Individuazione e applicazione nell'esperienza e in contesti quotidiani, dei concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi – Esperienze per riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte - Conoscenza delle varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza - Conoscenza della storia dei vari fenomeni mafiosi e riflessione sulle misure di contrasto - Valore della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte - Ricerca in rete di semplici informazioni, distinguendo i dati veri da quelli falsi.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte - Utilizzo delle tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi - Individuazione di semplici fonti di informazioni digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi - Esperienze per interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi - Conoscenza e applicazione di semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte - Conoscenza e applicazione delle principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte - Conoscenza del significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte - Conoscenza dei rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte - Conoscenza di semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali - Riconoscimento delle varie forme di bullismo e cyberbullismo per evitarle e contrastarle.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Struttura della Costituzione - Articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri - Rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale - Individuazione nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca delle connessioni con il contenuto della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identificazione nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare i principi di egualanza, di solidarietà, di libertà e di responsabilità - Esperienze per sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea - Partecipazione alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze per sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione - Esperienze per educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione - Esperienze per riconoscere, evitare e contrastare le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale - Esperienze per riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cura degli ambienti - Rispetto dei beni pubblici e di quelli privati - Rispetto delle forme di vita affidate alla responsabilità delle classi - Partecipazione alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze di aiuto, singolarmente e in gruppo, a persone in difficoltà - La collaborazione e l'inclusione - Esperienze per sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Organi e funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione - I servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e loro erogazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Valore e significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale - Suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento - Regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia e significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale - Inno nazionale e sua origine - Inno europeo e sua origine - Storia della comunità locale - Storia della comunità nazionale - Significato di Patria e relative fonti costituzionali.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea - Processo di formazione dell'Unione europea - Trattato di Roma - Composizione dell'Unione - Istituzioni europee e le loro funzioni - Articoli che regolano i rapporti internazionali nella Costituzione - Principali Organismi internazionali e contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e loro coerenza con i principi della Costituzione - Individuazione e corretta applicazione o violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamenti scolastici - Diritti e i doveri degli alunni - Osservazione delle disposizioni e eventuale definizione o revisione delle stesse - Principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico - Adozione di comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui - Esperienze per individuare i rischi e definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le norme di circolazione stradale - Adozione di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi e effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe e di altre sostanze -
Rischi derivanti dalla loro dipendenza e i loro effetti per la salute e per le gravi
interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo -
Principi e comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere
psicofisico delle persone - Salutare stile di vitae corretto regime alimentare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le condizioni della crescita economica - Qualità della vita e lotta alla povertà- Valore costituzionale del lavoro - Settori economici e principali attività lavorative connesse - Forme e organizzazioni nel proprio territorio - Norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente - Cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori - Formulazione di soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare - Messa in atto di azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro - Conoscenza e analisi del funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo e individuazione del loro significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali - Sistemi a contrasto dei maltrattamenti sugli animali per promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Relazione tra stili di vita delle persone e delle comunità e loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Situazioni di pericolo ambientale e assunzione di comportamenti corretti nei diversi contesti di vita - Collaborazione con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari -Partecipazione attiva alle azioni di tutela e di valorizzazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Temi e problematiche inerenti alla tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali - La finitezza delle risorse e l'importanza di un loro uso responsabile - Comportamenti personali e messa in atto di quelli alla propria portata.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'utilizzo delle proprie disponibilità economiche - Progettazione di semplici piani e preventivi di spesa - Le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi - Forme di risparmio, di gestione di acquisti - Forme di comparazione tra prodotti - Diversi tipi di pagamento - La gestione delle proprie risorse nell'esperienza concreta _ Concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento - Valore della proprietà privata.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Funzione del denaro e riflessioni sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme - Comportamenti per agire in modo coerente con la legalità Storia dei vari fenomeni mafiosi e misure di contrasto - Beni pubblici come beni di tutti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca, analisi e valutazione di dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principali tecnologie digitali e loro adattamento alla comunicazione e allo specifico contesto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole per un corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le classi virtuali, i forum di discussione a scopo di studio e di ricerca e rispetto delle regole.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Creazione e gestione della propria identità digitale - Controllo della circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I propri dati in rete: valutazione dei criteri di rispetto delle identità, dei dati e della



reputazione altrui.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi per la salute e minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali - Le dipendenze connesse alla rete e al gaming - Bullismo e cyberbullismo - Atti di violenza online, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Alla scoperta dei diritti e dei doveri

Costituzione - i bambini e le bambine della Scuola dell'infanzia sperimentano il concetto di diritto e dovere attraverso stimolanti attività.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

mettendosi al servizio degli altri.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Noi e l'ambiente

Sviluppo economico e sostenibilità - I bambini e le bambine vengono guidati alla scoperta del concetto di biodiversità, di una sana alimentazione e di una corretta mobilità, affinché inizino a conoscere il mondo che li circonda e a comprendere l'importanza dell'ambiente nelle nostre vite.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Le mie emozioni e quelle degli altri

Cittadinanza digitale - I bambini e le bambine saranno accompagnati alla scoperta di tematiche quali l'autostima, l'empatia, la gestione della rabbia, dei conflitti, lo sviluppo della tolleranza ... Le attività saranno improntate alla prevenzione delle prepotenze in genere e dei fenomeni di bullismo.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Marrubiu è stato predisposto nel rispetto di tali



criteri:

1. criterio della verticalità;
2. criterio della coerenza interna;
3. criterio della trasversalità;
4. criterio della flessibilità;
5. criterio della essenzialità;
6. criterio della verificabilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto ha pianificato una serie di Percorsi Laboratoriali nell'ambito di Progetti di arricchimento dell'offerta formativa che mirano allo sviluppo delle competenze trasversali nei tre ordini di Scuole.

Allegato:

[progetti_aricc_competenze_trasversali.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono associate al Curricolo delle Competenze trasversali per i tre ordini di Scuola.

Allegato:

[curricolo_trasversale_istituto.pdf](#)

Utilizzo della quota di autonomia

- Utilizzo della quota di autonomia didattica (D.P.R. 275/99) - Le finalità alle quali viene destinata la quota (20% riservata alle Istituzioni scolastiche) sono le seguenti: la personalizzazione dei curricoli, la valorizzazione del merito, il sostegno e il recupero nelle difficoltà di apprendimento.
- Utilizzo della quota dell'autonomia organizzativa (Atto di indirizzo 08/11/2009) - Le



finalità nelle quali si sperimenta l'autonomia organizzativa sono: la flessibilità, la diversificazione, l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, anche attraverso l'introduzione e la diffusione di tecnologie innovative.

Approfondimento

Nella stesura del nostro Curricolo di Istituto il quadro di riferimento è rappresentato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) e dalle Competenze Chiave Europee (2018), i cui cardini ruotano intorno concetti-chiave:

- la centralità del processo di insegnamento-apprendimento;
- l'emergere di nuove responsabilità e compiti della Scuola nell'ambito della più vasta comunità educante (territorio, famiglie, cultura);
- l'esigenza di fornire le basi per un apprendimento che accompagni per tutta la vita (educazione permanente);
- la responsabilità di guidare gli studenti e le studentesse nell'adeguamento di conoscenze e abilità ad una società in continua e repentina trasformazione.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C . MARRUBIU (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: A scuola di creatività con le STEM

L'azione è inserita nell'ambito di un Progetto nazionale previsto dal PNRR - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU) - per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - Avviso pubblico prot. n. 84780 del 10 ottobre 2022.

Per la realizzazione del progetto, l'Istituto Comprensivo di Marrubiu ha aderito a una Rete di scuole a livello nazionale con Scuola capofila l'Istituto Comprensivo di Perugia 12. Il nostro Istituto costituisce l'unica rappresentanza delle Scuole sarde.

Il progetto dal titolo "A scuola di creatività con le STEM" prevede di riconoscere il ruolo fondamentale di trasversalità delle STEM con gli altri saperi. Il modello delle discipline STEM favorisce infatti un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse (come le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica) possono fondersi in nuove competenze, contaminando altre discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- 1)Imparare a pensare fuori dagli schemi per trovare soluzioni innovative ai problemi;
- 2)Imparare a comunicare adattando il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati;
- 3)Imparare a trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si opera in un gruppo, mettendo alla prova le proprie abilità comunicative;
- 4)Imparare a collaborare distribuendo compiti e scadenze, in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità, per il raggiungimento di un traguardo comune che sia collaborativo e non competitivo;
- 5)Sviluppare abilità funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette.



Moduli di orientamento formativo

I.C . MARRUBIU (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE PRIMA

ORIENTAMENTO FORMATIVO E INFORMATIVO

30 ORE COMPLESSIVE

Orientamento FORMATIVO 24 ORE TOTALI	2 ORE PER DISCIPLINA	RISORSE UMANE Docenti del Consiglio di Classe
---	----------------------	--



		Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione alla propria disciplina. .
Orientamento INFORMATIVO 6 ORE TOTALI	2 ORE ITALIANO 2 ORE STORIA - GEOGRAFIA 2 ORE MATEMATICA - SCIENZE	RISORSE UMANE Docenti di italiano, storia e geografia Docenti di matematica e scienze



1° MODULO – 24 ORE: LA CONOSCENZA DI SÉ

ORIENTAMENTO FORMATIVO

RISORSE UMANE

DURATA 24 ORE

Docenti del Consiglio di Classe

24 ore ripartite in due ore per disciplina. Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione alla propria disciplina.

OBIETTIVI SPECIFICI

PERCORSI

LA CONOSCENZA DI SÉ

1. Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri e progetti.
2. Acquisire consapevolezza del proprio metodo di studio e della capacità di organizzare il lavoro scolastico.
3. Essere consapevole degli stili di apprendimento.
4. Conoscere il processo che conduce alla scelta.

1. Attività pratiche per esprimere se stessi, conoscersi e conoscere gli altri.
2. Questionari autoconoscitivi, come il metodo di studio, gli stili di apprendimento e gli interessi.
3. Orientamento narrativo.
4. Attività sul processo di scelta.



2° MODULO – 6 ORE: LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

DURATA 6 ORE

2 ore di italiano

2 ore di storia e geografia;

2 ore di matematica e scienze .

RISORSE UMANE

Docenti del Consiglio di Classe

Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione alla propria disciplina.

OBIETTIVI SPECIFICI

PERCORSI

LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

1. Approfondire le conoscenze sull'ambiente circostante e descriverlo nei suoi aspetti fondamentali.

1. Analisi e studio del territorio circostante, del rapporto uomo-ambiente e delle principali attività produttive del territorio.

2. Conoscere la realtà socio economica del proprio territorio e i principali settori produttivi.

2. Ricerca delle principali tipologie di aziende presenti nel territorio di Arborea e Marrubiu e creazione di una mappa con l'indicazione del nome dell'impresa e delle attività svolte.



Allegato:

Progetto_Orientamento_Scolastico_2024-2025_signed.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento per la scelta della Scuola secondaria di II grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE SECONDA

ORIENTAMENTO FORMATIVO E INFORMATIVO

30 ORE COMPLESSIVE



Orientamento FORMATIVO 24 ORE TOTALI	2 ORE PER DISCIPLINA 1 ORA - ATTIVITÀ DIDATTICA 1OLAB – CRS4 DI PULA	RISORSE UMANE Docenti del Consiglio di Classe Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione alla propria disciplina e partecipazione alle attività del 1OLAB.
Orientamento INFORMATIVO 6 ORE TOTALI	2 ORE DI ITALIANO 2 ORE DI STORIA - GEOGRAFIA 2 ORE DI MATEMATICA - SCIENZE	RISORSE UMANE Docenti di italiano, storia e geografia. Docenti di matematica e scienze.



1° MODULO – 24 ORE: LA CONOSCENZA DI SÉ

ORIENTAMENTO FORMATIVO	
DURATA 24 ORE 24 ore ripartite in due ore per disciplina.	RISORSE UMANE Docenti del Consiglio di Classe Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione alla propria disciplina. Docenti esterni: § 10LAB – CRS4 di Pula.

OBIETTIVI SPECIFICI	PERCORSI
LA CONOSCENZA DI SÉ	1. Letture per stimolare la riflessione su se stessi.



1. Conoscere se stessi e i cambiamenti della propria persona	2. Questionari sulle attitudini e capacità.
2. Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità.	3. Analisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri.
3. Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio.	4. Orientamento narrativo.
4. Accrescere il processo che conduce alla scelta.	5. Costruzione del diagramma delle scelte.

2° MODULO – 6 ORE: LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

ORIENTAMENTO INFORMATIVO	ORIENTAMENTO INFORMATIVO
<p>DURATA 6 ORE</p> <p>2 ore di italiano</p> <p>2 ore di storia e geografia;</p> <p>2 ore di matematica e scienze.</p>	<p>RISORSE UMANE</p> <p>Docenti del Consiglio di Classe</p> <p>Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione alla propria disciplina.</p>



OBIETTIVI SPECIFICI	PERCORSI
<p>LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO</p> <p>1. Conoscere il mondo del lavoro e le sue trasformazioni.</p> <p>2. Conoscere alcuni aspetti economici del territorio.</p> <p>3. Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professione (titolo di studio e tipo di lavoro)</p>	<p>1. Analisi delle principali attività economiche del territorio.</p> <p>2. Analisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori.</p>



Allegato:

Progetto_Orientamento_Scolastico_2024-2025_signed.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento peer la scelta della Scuola secondaria di II grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



CLASSE TERZA

ORIENTAMENTO FORMATIVO E INFORMATIVO

34 ORE COMPLESSIVE

Orientamento FORMATIVO 12 ORE TOTALI	1 ORA PER DISCIPLINA 1 ORA - ATTIVITÀ DIDATTICA 10LAB – CRS4 DI PULA. 2 ORE - LEZIONE BLS CROCE ROSSA ITALIANA.	RISORSE UMANE Docenti del Consiglio di Classe. Esperti esterni. Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione alla propria disciplina, partecipazione alle attività del 10LAB e della Croce Rossa Italiana.
	12 ORE - INCONTRI CON I REFERENTI DELL'ORIENTAMENTO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO NEI PLESSI DI MARRUBIU E ARBOREA. 4 ORE - VISITA DEGLI ISTITUTI SUPERIORI	RISORSE UMANE Docenti del Consiglio di Classe. Docenti esterni.



Orientamento INFORMATIVO 22 ORE TOTALI	DI ORISTANO: IST. OTHOCA E D. D. MELONI - Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera. 4 ORE - PARTECIPAZIONE AL FESTIVALSCIENZA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI TERRALBA. 1 ORA - INCONTRO CON LA REFERENTE DELL'UNIVERSITÀ DI ORISTANO "CONSORZIO UNO" Dott.ssa Silvia Chessa 1 ORA - INCONTRO CON L'ATLETA DELLA NAZIONALE ITALIANA DI CANOTTAGGIO - Dott. Stefano Oppo.	
--	---	--

1° MODULO – 12 ORE: LA CONOSCENZA DI SÈ

ORIENTAMENTO FORMATIVO

RISORSE UMANE

Docenti del Consiglio di Classe

DURATA 12 ORE



12 ore ripartite in un'ora per disciplina . Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione alla propria disciplina.

Esperti esterni

§ 10LAB – CRS4 di Pula

§ Croce Rossa Italiana

OBIETTIVI SPECIFICI

PERCORSI

LA CONOSCENZA DI SÉ

1. Autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali si reputi di poter esprimere se stessi.
2. Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni.
3. Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta.
4. Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettarne, guidato, le fasi attuative.

1. Letture per stimolare la riflessione su se stessi.

2. Discussioni sugli interessi e sulle competenze.
3. Test sulla "Motivazione allo studio" e/o "Preferenze Scolastiche".

4. Analisi dei vincoli e condizionamenti sociali insiti nella scelta.

5. Valutazione dei punti di forza e debolezza della scelta ipotizzata.

6. Costruzione della tavola delle decisioni e definizione della scelta.



LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

2° MODULO – 22 ORE:

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

DURATA 22 ORE

RISORSE UMANE

- 12 ore per gli incontri con i Referenti dell'Orientamento delle Scuole Superiori. Docenti del Consiglio di Classe
- 8 ore per la visita agli Istituti Superiori. Docenti esterni
- 1 ora per l'incontro a scuola con i Referenti del Consorzio Uno – Università di Oristano - Dott.ssa Silvia Chessa.
- 1 ora per l'incontro con l'atleta della Nazionale Italiana di Canottaggio - Dott. Stefano Oppo

OBIETTIVI SPECIFICI

PERCORSI

LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

1. Conoscere il mondo del lavoro, i vari settori produttivi e i ruoli professionali.

1. Incontri con i Referenti delle Scuole



2. Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.

3. Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione.

4. Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile e progettarne le fasi attuative.

Secondarie di II grado, dell'Università di Oristano e degli Esperti per la presentazione dei diversi corsi di studio, presso l'Istituto Comprensivo di Marrubiu.

2. Visita guidata di alcune Scuole Secondarie di II grado di Oristano e Terralba.

3. Partecipazione libera degli alunni delle classi III agli Open Day presso gli Istituti Superiori.

4. Analisi delle offerte formative proposte dalle Scuole Superiori, finalizzata a un confronto con le proprie attitudini e interessi personali.

5. Scelta del percorso scolastico

6. Consegnna del Consiglio Orientativo agli alunni delle classi terze.

VERIFICHE / VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno, le verifiche sull'attività di orientamento saranno svolte principalmente tramite discussioni e colloqui con gli alunni. Verranno valutati il gradimento delle iniziative da parte degli studenti, l'efficacia delle stesse e l'impegno profuso dagli alunni.



Allegato:

Progetto_Orientamento_Scolastico_2024-2025_signed.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	12	22	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento per la scelta della Scuola secondaria di II grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza

All'interno di tale iniziativa si inseriscono specifici progetti riguardanti diverse aree disciplinari. Le aree di riferimento sono le seguenti: linguistica, logico-matematico-scientifica, motoria, artistico-espressiva, tecnologico-digitale, di cittadinanza. I Progetti sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, si realizzano all'interno dell'orario curricolare e/o extracurricolare e sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento, che fanno ricorso anche all'utilizzo delle nuove tecnologie. Le visite guidate e i viaggi di istruzione rappresentano un elemento a supporto dell'iniziativa. Alcuni Progetti vengono attuati con la collaborazione del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento del rendimento, del successo scolastico, dell'inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e della partecipazione alla vita della scuola; Diminuzione del disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento; Recupero e sviluppo delle competenze previste dalle specifiche aree individuate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa si pongono la finalità di favorire il successo scolastico degli alunni e la prevenzione del disagio, ma al contempo quella di promuovere:

- l'innovazione didattica - con percorsi che prevedano l'utilizzo di metodologie e tecnologie all'avanguardia;
- un modello organizzativo della scuola – con attività per classi aperte, gruppi flessibili di alunni ...;
- la continuità tra gli ordini di scuola – attraverso iniziative di raccordo tra le classi-ponte;
- la continuità con le Agenzie del territorio – attraverso collaborazioni sinergiche per realizzare specifici Progetti.

I nostri Progetti triennali

1) Utilizzo dell'organico di potenziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

2) Recupero e potenziamento

3) Orientamento scolastico

4) Continuità





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Sviluppo sostenibile e ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Acquisire una maggiore consapevolezza sull'importanza della tutela dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Descrizione attività

La sostenibilità ambientale è una tematica che ha trovato la sua completa espressione nell'Agenda 2030, un programma sottoscritto dai Paesi membri dell'ONU che prevede il raggiungimento di obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile entro il 2030.

L'Istituto vuole promuovere l'educazione alla sostenibilità attraverso attività progettuali che prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni.

Il percorso intende sensibilizzare gli alunni all'educazione, ambientale, all'importanza del riciclo, a ridurre gli sprechi, al valore degli oggetti e delle risorse e al loro possibile riutilizzo.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il nostro Istituto ha predisposto un Piano di interventi triennale per favorire l'innovazione digitale, in coerenza con quanto previsto dal PNSD e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ambito

Interventi nel triennio

Formazione interna

- Formazione dei docenti sulle tecnologie didattiche e sulla didattica digitale;
- Supporto ai docenti nell'utilizzo del Registro elettronico;
- Segnalazione di eventi e di opportunità formative in ambito digitale;
- Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software e web utili per la didattica e la professione docente;
- Diffusione della cultura della documentazione.

Coinvolgimento della comunità scolastica

- Formazione specifica personale ATA;
- Segnalazione di eventi e di opportunità formative in ambito digitale;
- Pianificazione di eventi aperti al territorio, alle famiglie e ai nostri studenti sui temi (cittadinanza digitale, sicurezza informatica, privacy, uso dei social network, cyberbullying).

Creazione di soluzioni innovative

- Integrazione, ampliamento e utilizzo delle apparecchiature esistenti;
- Predisposizione e diffusione del Regolamento sul corretto utilizzo di tutte le attrezzature informatiche dell'Istituto;
- Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola in collaborazione con il personale ATA e il DSGA.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Azioni trasversali

- Sostegno all'aspetto strategico della informazione/formazione continua attraverso il web dell'Istituto.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C . MARRUBIU - ORIC810007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le scuole dell'Infanzia hanno individuato una serie di Indicatori e di Descrittori da utilizzare come riferimento per la verifica/valutazione degli apprendimenti in itinere. La valutazione seguirà una scansione interna bimestrale e quadrimestrale.

La valutazione si effettua in tre momenti particolari: INIZIALE: relativa alle conoscenze di partenza (Diagnostica); IN ITINERE: relativa a prove di verifica osservate durante l'anno (Formativa); FINALE: relativa alle modalità e finalità della proposta educativa, alle competenze e apprendimenti acquisiti (Sommativa). La verifica degli Apprendimenti e degli Obiettivi raggiunti, indispensabile per un'oggettiva valutazione sarà effettuata alla fine di ogni Unità di Apprendimento.

Per gli alunni in uscita si redige un profilo globale in cui si documenta il livello di apprendimento raggiunto e il percorso evolutivo personale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza;
- Adottare comportamenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;
- Partecipare con atteggiamenti collaborativi e democratici alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali e di genere.
- Adottare stili di vita rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della salute, del benessere, della sicurezza propria e altrui.



Altri strumenti:

Si osserveranno:

- I modi di porsi dell'allievo (atteggiamenti/comportamenti);
- La condivisione del "fare" da parte di tutti i bambini;
- La capacità di ricostruzione verbale dell'esperienza;
- Le realizzazioni grafiche;
- Le verbalizzazioni spontanee;
- Lo svolgimento del gioco simbolico

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- .□ Definizione della propria identità
- . Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro"):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le scuole dell'Istituto hanno individuato una serie di Indicatori e di Descrittori (Scheda di osservazione degli apprendimenti) da utilizzare come riferimento per la valutazione in itinere. Le aree coinvolte sono tre e riguardano i seguenti ambiti: culturale, personale e sociale (Allegato 1 al PTOF).

La valutazione seguirà una scansione interna bimestrale e esterna-istituzionale quadri mestrale. A livello di Istituto sono stati predisposti dei modelli di sintesi concernenti gli esiti della valutazione



bimestrale e quadriennale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono stati individuati i descrittori che esplicitano la corrispondenza tra votazioni in decimi/giudizi e i diversi livelli di apprendimento e di comportamento per la Scuola secondaria: Tabella di valutazione degli apprendimenti Scuola secondaria; Tabella di valutazione dei comportamenti Scuola secondaria; Criteri di riferimento per esprimere la valutazione sulle singole dimensioni Autonomia, Situazione, Risorse mobilitate, Continuità prese in considerazione per stabilire i diversi livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato); Tabella di valutazione dei comportamenti scuola primaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria

L'articolo 3 del Decreto legislativo 62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva possa avvenire anche in presenza di livelli di competenza parzialmente acquisita o in via di prima acquisizione. La non ammissione di un alunno alla classe successiva potrà pertanto avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione andrà assunta all'unanimità dal Consiglio di classe. A tal fine il collegio dei docenti ha stabilito il seguente criterio per la non ammissione alla classe successiva: livelli di apprendimento in via di prima acquisizione per tutti gli obiettivi previsti dalle discipline italiano, matematica e inglese e da una quarta disciplina; le carenze sottese ai giudizi devono essere tali da non permettere il passaggio alla classe successiva in maniera proficua e devono essere esplicitate attraverso un giudizio descrittivo appositamente stilato per ogni disciplina.

Scuola secondaria di I grado

L'ammissione alla classe successiva potrà avvenire anche in presenza di livelli di competenza parzialmente acquisita o in via di prima acquisizione. Il riferimento è l'articolo 6 del Decreto legislativo 62/2017: l'alunno con votazione inferiore a 6/10 (riportata nella scheda di valutazione) in una o più discipline, potrà essere, pertanto, ammesso alla classe successiva. A tal fine il collegio dei docenti ha stabilito i criteri: a)progressi realizzati rispetto agli esiti del primo quadriennale; b)possibilità di recupero delle difficoltà nell'anno scolastico successivo; c)atteggiamento collaborativo



nei confronti delle opportunità offerte dalla scuola. I criteri sopra riportati sono validi anche per l'ammissione all'esame di Stato.

La non ammissione alla classe successiva è prevista per quell'alunno il quale abbia riportato una valutazione insufficiente almeno in quattro discipline, due delle quali con valutazione inferiore a 5/10.

Voto di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo – Di seguito vengono riportati i criteri per determinare il voto di ammissione all'esame di Stato Conclusivo del I ciclo di Istruzione:

1. la media dei voti di tutte le discipline del secondo quadrimestre di classe prima, esclusi giudizio di comportamento e di religione/attività alternativa (senza arrotondamenti in caso di decimali);
2. la media dei voti di tutte le discipline del secondo quadrimestre di classe seconda, esclusi il giudizio di comportamento e il giudizio di religione/attività alternativa (senza arrotondamenti in caso di decimali);
3. la media dei voti di tutte le discipline del secondo quadrimestre di classe terza, esclusi il giudizio di comportamento e di religione/attività alternativa (senza arrotondamenti in caso di decimali)
4. nella determinazione del voto di ammissione quanto indicato nel punto 3 contribuirà per l'80% alla sua composizione, mentre il restante 20% sarà determinato da quanto indicato nei punti 1 e 2
Se si disporrà delle valutazioni del primo e secondo anno il voto sarà costituito attribuendo il 10% al primo anno, il 10% al secondo anno e l'80% al terzo anno. Qualora, invece, non siano disponibili le valutazioni del primo o del secondo anno si procederà come segue:

A) assenza di valutazione del primo anno: il voto sarà costituito attribuendo il 20% al secondo anno e l'80% al terzo anno;

B) assenza di valutazione del secondo anno: il voto sarà costituito attribuendo il 20% al primo anno e l'80% al terzo anno;

C) assenza di valutazione del primo e del secondo anno: il voto sarà costituito attribuendo il 100% al terzo anno.

I decimali verranno arrotondati all'unità successiva se pari o superiori a 0,50 e alla precedente se inferiori a 0,50. Il valore ottenuto di cui al punto 4 potrà essere modificato dal Consiglio di classe, per eccesso o per difetto, sino ad un massimo di 1 punto tenendo in considerazione i seguenti, ulteriori criteri: - i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio; - l'impegno dimostrato nel corso del triennio, rapportato alle potenzialità personali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione all'Esame di Stato è prevista per quell'alunno il quale abbia riportato una valutazione insufficiente almeno in quattro discipline, due delle quali con valutazione inferiore a



5/10.

Voto di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo – Di seguito vengono riportati i criteri per determinare il voto di ammissione all'esame di Stato Conclusivo del I ciclo di Istruzione:

1. la media dei voti di tutte le discipline del secondo quadrimestre di classe prima, esclusi giudizio di comportamento e di religione/attività alternativa (senza arrotondamenti in caso di decimali);
2. la media dei voti di tutte le discipline del secondo quadrimestre di classe seconda, esclusi il giudizio di comportamento e il giudizio di religione/attività alternativa (senza arrotondamenti in caso di decimali);
3. la media dei voti di tutte le discipline del secondo quadrimestre di classe terza, esclusi il giudizio di comportamento e di religione/attività alternativa (senza arrotondamenti in caso di decimali)
4. nella determinazione del voto di ammissione quanto indicato nel punto 3 contribuirà per l'80% alla sua composizione, mentre il restante 20% sarà determinato da quanto indicato nei punti 1 e 2
Se si disporrà delle valutazioni del primo e secondo anno il voto sarà costituito attribuendo il 10% al primo anno, il 10% al secondo anno e l'80% al terzo anno. Qualora, invece, non siano disponibili le valutazioni del primo o del secondo anno si procederà come segue:

A) assenza di valutazione del primo anno: il voto sarà costituito attribuendo il 20% al secondo anno e l'80% al terzo anno;

B) assenza di valutazione del secondo anno: il voto sarà costituito attribuendo il 20% al primo anno e l'80% al terzo anno;

C) assenza di valutazione del primo e del secondo anno: il voto sarà costituito attribuendo il 100% al terzo anno.

I decimali verranno arrotondati all'unità successiva se pari o superiori a 0,50 e alla precedente se inferiori a 0,50. Il valore ottenuto di cui al punto 4 potrà essere modificato dal Consiglio di classe, per eccesso o per difetto, sino ad un massimo di 1 punto tenendo in considerazione i seguenti, ulteriori criteri: - i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio; - l'impegno dimostrato nel corso del triennio, rapportato alle potenzialità personali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La sempre maggiore complessità ed eterogeneità delle classi del nostro Istituto, rende indispensabile l'utilizzo quotidiano di una didattica di tipo inclusivo per fornire a tutti, le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, le risposte di cui hanno bisogno, nella ferma convinzione che la diversità sia una risorsa per l'istruzione e non un elemento di debolezza.

Nelle Indicazioni Nazionali, l'accoglienza delle diversità è posta come un principio fondante del nostro sistema scolastico da collocare alla base delle strategie didattiche attuate dai docenti.

Tutti i cittadini hanno pari dignità e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli alunni con disabilità operano insieme al gruppo dei pari con modalità volte a valorizzare le capacità di ciascuno. Importante è il peer tutoring, il lavoro per gruppi e a classi aperte e l'utilizzo delle tlc nella didattica. Buoni i risultati raggiunti che vengono monitorati regolarmente. Per gli alunni con BES sono stati strutturati pdp e pei che vengono aggiornati e monitorati regolarmente. Per gli alunni stranieri presenti si attuano percorsi di inclusione. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da famiglie disagiate culturalmente e/o socialmente o con BES verso i quali la scuola opera con interventi personalizzati e individualizzati, in orario curricolare e extracurricolare, con l'utilizzo di metodologie attive, con strategie didattiche quali ad es. il cooperative learning, la flipped classroom, il peer tutoring, l'utilizzo delle nuove tecnologie. Grande importanza viene data all'individuazione di modalità di verifica e valutazione adatte alle singole situazioni. Gli interventi si sono rivelati efficaci e hanno permesso di far operare proficuamente la quasi totalità degli alunni. Importanti sono inoltre gli interventi per valorizzare le eccellenze che vengono attuati anch'essi sia in classe che in laboratorio, in orario curricolare ed extracurricolare. Il monitoraggio dei risultati viene effettuato bimestralmente durante le riunioni degli OOCC e quadriennale, con la valutazione del PTOF, pdm e con l'autovalutazione.

Punti di debolezza:

Individuazione non sempre precoce degli studenti con BES- Utilizzo non generalizzato da parte di



tutti gli insegnanti degli strumenti e delle procedure di rilevazione dei BES in adozione nell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Inclusione Scolastica si realizza attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 quale parte integrante del progetto individuale di cui all'articolo 14, comma 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, come modificato dal Decreto Legislativo n. 62/2017. Il P.E.I.: a. è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione di cui al comma 10 dell'art. 9; b. tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; c. individua obiettivi educativi-didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; d. esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli



interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e le risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione; e. definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; f. indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; g. è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre, tenendo conto degli elementi previsti nel Decreto Ministeriale di cui al comma 2-ter; è redatto a partire dalla Scuola dell'Infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione; h. è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni; i. la realizzazione delle misure attuative, di cui al comma 2, avviene ad invarianza di spesa e nel rispetto del limite dell'organico docente ed ATA assegnato a livello regionale e la dotazione organica complessiva non può essere incrementata in conseguenza dell'attivazione degli interventi previsti dal predetto comma 2, ivi compreso l'adeguamento dell'organico delle istituzioni scolastiche alle situazioni di fatto. j. 2-ter. Con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui al presente articolo e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. La continuità educativa e didattica per le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti con disabilità certificata, è garantita dal personale della scuola, dal Piano per l'Inclusione e dal P.E.I. (comma 14, art. 14 del D.Lgs n. 66/2017). La Legge n. 107/2015 dispone che l'Istituzioni Scolastiche garantiscono l'utilizzo della didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate. "Individualizzato" è l'intervento calibrato sul singolo, anziché sull'intera sezione/classe o sul piccolo gruppo, che diviene "personalizzato" quando è rivolto ad una particolare bambina e bambino, alunna e alunno, studentessa e studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di



quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo per l’Inclusione dei singoli alunni con disabilità. Ogni Gruppo di Lavoro Operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell’alunna o dell’alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all’Istituzione Scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l’alunna o l’alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell’unità di valutazione multidisciplinare e con un rappresentante designato dall’Ente Locale. Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento. Dall’attivazione dei Gruppi di lavoro operativo non devono derivare, anche in via indiretta, maggiori oneri di personale. All’interno del Gruppo di Lavoro Operativo, di cui al comma 10, è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione».

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell’alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell’età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività in classe

Assistenti alla comunicazione

Attività in classe

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Approfondimento

1) Valutazione del livello di inclusività – L'Istituto ha individuato una serie di Indicatori per valutare il livello di inclusività delle iniziative attivate (D.L.vo 66/2017, D.L.vo 96/2019).



2) Continuità - Le azioni promosse dal nostro Istituto sono volte a:

- Armonizzare i curricoli di studio in una logica verticale;
- Individuare modalità operative e valutative comuni;
- Strutturare percorsi didattico-formativi condivisi dai diversi ordini scolastici per le classi-ponte.

Operano per la realizzazione delle azioni di continuità i Dipartimenti, il Gruppo "Continuità" e i collegi di settore e le Funzioni strumentali.

3) Orientamento – Il nostro Istituto si fa promotore di una serie di iniziative a sostegno dell'Orientamento. Le diverse iniziative sono parte integrante del Progetto "Sestante", declinato nei diversi ordini di Scuola.





Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali, economiche, umane e professionali e dalla loro specifica configurazione strutturale –funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale nell'erogazione del servizio pubblico di istruzione.

Il modello organizzativo dell'Istituto tende da una parte a conseguire l'efficienza e l'efficacia dei processi e dei servizi offerti e dall'altra a garantire la qualità delle relazioni umane che incidono e condizionano la qualità del servizio offerto.

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

L'Istituto presenta un'organizzazione efficace, in quanto strettamente legata al contesto in cui opera e rende visibile a tutti il sistema di ruoli e di funzioni.

L'organizzazione delle risorse umane all'interno dell'Istituto Comprensivo, prevede un coordinamento a più livelli, in grado di raggiungere i risultati prefissi.

Le figure di coordinamento sono i docenti che, al fianco del Dirigente Scolastico, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie. I Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Fiduciari di Plesso, i Coordinatori dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, i Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari, i Referenti, le Funzioni Strumentali, l'Animatore Digitale sono figure indispensabili per il buon funzionamento dell'Istituto Comprensivo, in quanto sviluppano tra tutti i componenti collaborazione, fiducia reciproca, valorizzando le competenze di ciascuno.

SCUOLA DELL'INFANZIA

"La Scuola dell'Infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni



di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea" - Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M. n. 254/2012.

La Scuola dell'Infanzia è il fiore all'occhiello dell'Istituto Comprensivo di Marrubiu, con l'erogazione del servizio nei plessi di Marrubiu e di Arborea.

Particolare attenzione viene dedicata, dai Docenti e dai Collaboratori Scolastici, all'accoglienza, all'inserimento e alla conquista graduale dell'autonomia personale dei bambini e delle bambine anticipatari.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MARRUBIU

La Scuola dell'Infanzia di Marrubiu, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, funziona con il servizio mensa anche nel mese di giugno dell'anno di riferimento, dal lunedì al venerdì.

ORARIO SCUOLA INFANZIA MARRUBIU DAL 1° GIORNO DI LEZIONE FINO ALL'INIZIO DELLA MENSA (DI NORMA IL 1° LUNEDÌ DEL MESE DI OTTOBRE), ESCLUSI I PRIMI 3 GIORNI DI ATTIVITÀ DIDATTICA NEL MESE DI SETTEMBRE:

accoglienza : dalle ore 07:45 alle ore 08:15

ingresso : dalle ore 08:15 alle ore 09:00

uscita: dalle ore 12:45 alle ore 13:15

ORARIO SCUOLA INFANZIA MARRUBIU DALL'INIZIO DELLA MENSA (DI NORMA IL 1° LUNEDÌ DEL MESE DI OTTOBRE) FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE:

accoglienza : dalle ore 07:45 alle ore 08:15 (garantita da un docente a rotazione)

ingresso : dalle ore 08:15 alle ore 09:00

mensa : dalle ore 12:15 alle 13:00



1^a uscita: dalle ore 13:20 alle ore 13:30

2^a uscita: dalle ore 15:30 e dalle ore 16:15

Nel mese di giugno, dal lunedì successivo al termine delle lezioni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, secondo quanto stabilito dal Calendario Scolastico, l'orario della Scuola dell'Infanzia di Marrubiu sarà il seguente:

accoglienza : dalle ore 07:45 alle ore 08:15 (garantita da un docente a rotazione)

ingresso : dalle ore 08:15 alle ore 09:00

mensa : dalle ore 12:15 alle 13:15

uscita: dalle ore 13:45 e dalle ore 14: 15

ACCOGLIENZA SCUOLA INFANZIA MARRUBIU

La Scuola dell'Infanzia di Marrubiu offre, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, un servizio di accoglienza completamente gratuito per le famiglie, grazie ad una nuova e flessibile organizzazione oraria del servizio dei docenti.

Fino all'inizio della mensa (di norma il 1° lunedì del mese di ottobre) l'accoglienza è compresa nell'orario di servizio del docente del 1° turno.

Dall'inizio della mensa e fino al termine delle attività didattiche (il 30 giugno dell'anno di riferimento):

accoglienza : dalle ore 07:45 alle ore 08:15, garantita da un docente a rotazione che accoglierà i bambini delle 4 sezioni A, B, C e D che fruiranno del servizio accoglienza. La docente recupererà nella stessa giornata l'anticipo del quarto d'ora, anticipando il termine del servizio.

SCUOLA DELL'INFANZIA ARBOREA

La Scuola dell'Infanzia di Arborea, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, funziona con il servizio mensa anche nel mese di giugno dell'anno di riferimento, dal lunedì al venerdì.



ORARIO SCUOLA INFANZIA ARBOREA DAL 1° GIORNO DI LEZIONE FINO ALL'INIZIO DELLA MENSA (DI NORMA IL 1° LUNEDÌ DEL MESE DI OTTOBRE), ESCLUSI I PRIMI 3 GIORNI DI ATTIVITÀ DIDATTICA NEL MESE DI SETTEMBRE:

accoglienza : dalle ore 07:45 alle ore 08:15

ingresso : dalle ore 08:15 alle ore 09:00

uscita: dalle ore 12:45 alle ore 13:15

ORARIO SCUOLA INFANZIA ARBOREA DALL'INIZIO DELLA MENSA (DI NORMA IL 1° LUNEDÌ DEL MESE DI OTTOBRE) FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE:

accoglienza : dalle ore 07:45 alle ore 08:15 (garantita da un docente a rotazione)

ingresso : dalle ore 08:15 alle ore 09:00

mensa : dalle ore 12:15 alle 13:00

1 ^a uscita: dalle ore 13:20 alle ore 13:30

2 ^a uscita: dalle ore 15:30 e dalle ore 16:15



Nel mese di giugno, dal lunedì successivo al termine delle lezioni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, secondo quanto stabilito dal Calendario Scolastico, l'orario della Scuola dell'Infanzia di Arborea sarà il seguente:

accoglienza : dalle ore 07:45 alle ore 08:15 (garantita da un docente a rotazione)

ingresso : dalle ore 08:15 alle ore 09:00

mensa : dalle ore 12:15 alle 13:15

uscita: dalle ore 13:45 e dalle ore 14: 15

ACCOGLIENZA SCUOLA INFANZIA ARBOREA

La Scuola dell'Infanzia di Arborea offre, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, un servizio di accoglienza completamente gratuito per le famiglie, grazie ad una nuova e flessibile organizzazione oraria del servizio dei docenti.

Fino all'inizio della mensa (di norma il 1° lunedì del mese di ottobre) l'accoglienza è compresa nell'orario di servizio del docente del 1° turno.

Dall'inizio della mensa e fino al termine delle attività didattiche (il 30 giugno dell'anno di riferimento):



accoglienza : dalle ore 07:45 alle ore 08:15, garantita da un docente a rotazione che accoglierà i bambini delle 4 sezioni E, F, G e H che fruiranno del servizio accoglienza. La docente recupererà nella stessa giornata l'anticipo del quarto d'ora, anticipando il termine del servizio.

UTILIZZAZIONE COMPRESENZA SCUOLA DELL'INFANZIA

La compresenza del personale docente è utilizzata per realizzare il confronto tra docenti, per effettuare scambi di informazioni e consegne; per lo svolgimento delle attività inerenti la consumazione dei pasti.

I docenti non disponibili all'insegnamento della Religione Cattolica in servizio durante lo svolgimento dell'attività da parte del docente incaricato dell'insegnamento, sono prioritariamente utilizzati nella sostituzione dei colleghi assenti nell'ambito del plesso.

Nel caso in cui non sussista tale esigenza, i docenti operano nelle altre sezioni del plesso in attività di arricchimento progettuale.

Per la realizzazione di specifiche attività didattiche ed organizzative sono state individuate alcune giornate di compresenza per l'espletamento dei percorsi trasversali, nel turno antimeridiano con orario 8:15 – 13:15:

Ø Festa di Natale;

Ø Festa di Carnevale - Giovedì grasso;

Ø In occasione di particolari eventi - come per esempio le Giornate Sportive ;

Ø Attività in continuità.

In occasione anche di altre giornate particolari, non espressamente riportate, su proposta debitamente argomentata degli insegnanti ed esclusivamente a seguito di autorizzazione del Dirigente Scolastico, potrà essere di volta in volta adottata la compresenza dei turni di tutto il personale delle Scuole dell'Infanzia, con la fruizione del servizio mensa, al fine di consentire un'organizzazione funzionale alle attività didattiche.

SCUOLA PRIMARIA



Tutte le classi funzionano con un orario settimanale di 30 ore distribuite in orario antimeridiano per sei giorni la settimana, con ingresso alle ore 08:30 e uscita alle 13:30 nella Scuola Primaria di Marrubiu, ad eccezione della classe a Tempo Pieno con un orario settimanale di 40 ore su cinque giorni, con ingresso alle ore 08:30 e uscita alle ore 16:30 e ingresso alle ore 08:20 e uscita alle ore 13:20 nella Scuola Primaria di Arborea, ad eccezione delle classi a Tempo Pieno con un orario settimanale di 40 ore su cinque giorni, con ingresso alle ore 08:20 e uscita alle ore 16:20. Le classi sono organizzate in via prioritaria secondo lo schema modulare nelle quali operano di norma gruppi di tre docenti più, eventualmente, specialisti di Lingua Inglese e Religione Cattolica. Le discipline affidate a ciascun docente sono accorpate in ambiti per quanto più possibile omogenei dal punto di vista metodologico ed epistemologico.

Le ore residue in ciascun modulo vengono utilizzate, previa progettazione, prioritariamente in attività di recupero, attività di laboratorio e potenziamento disciplinare.

TEMPO NORMALE SCUOLA PRIMARIA DI MARRUBIU E SCUOLA PRIMARIA DI ARBOREA

Classi Prime		Classi Seconde	
Italiano	8	Italiano	8
Matematica	8	Matematica	7
Storia	2	Storia	2
Geografia	2	Geografia	2
Scienze	2	Scienze	2
Tecnologia	1	Tecnologia	1
Arte e Immagine	1	Arte e Immagine	1
Musica	1	Musica	1



Organizzazione

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Educazione fisica	2	Educazione fisica	2
Religione Cattolica	2	Religione Cattolica	2
Lingua Straniera	1	Lingua Straniera	2
Totale	30	Totale	30

Classi Terze		Classi Quarte e Quinte	
Italiano	7	Italiano	7
Matematica	7	Matematica	7
Storia	2	Storia	2
Geografia	2	Geografia	2
Scienze	2	Scienze	2
Tecnologia	1	Tecnologia	1
Arte e Immagine	1	Arte e Immagine	1
Musica	1	Musica	1
Educazione fisica	2	Educazione motoria	2
Religione Cattolica	2	Religione Cattolica	2



Organizzazione

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Lingua Straniera	3	Lingua Straniera	3
Totale	30	Totale	30

TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA DI MARRUBIU E SCUOLA PRIMARIA DI ARBOREA

Classi Prime		Classi Seconde	
Italiano	8	Italiano	8
Matematica	8	Matematica	7
Storia	2	Storia	2
Geografia	2	Geografia	2
Scienze	2	Scienze	2
Tecnologia	1	Tecnologia	1
Arte e Immagine	1	Arte e Immagine	1
Musica	1	Musica	1
Educazione fisica	2	Educazione fisica	2
Religione Cattolica	2	Religione Cattolica	2
Lingua Straniera	1	Lingua Straniera	2



Organizzazione

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Mensa e altre attività	10	Mensa e altre attività	10
Totale	40	Totale	40

Classi Terze		Classi Quarte e Quinte	
Italiano	7	Italiano	7
Matematica	7	Matematica	7
Storia	2	Storia	2
Geografia	2	Geografia	2
Scienze	2	Scienze	2
Tecnologia	1	Tecnologia	1
Arte e Immagine	1	Arte e Immagine	1
Musica	1	Musica	1
Educazione fisica	2	Educazione motoria	2
Religione Cattolica	2	Religione Cattolica	2
Lingua Straniera	3	Lingua Straniera	3
Mensa e altre attività	10	Mensa e altre attività	10



Totale	40	Totale	40
--------	----	--------	----

Strutturazione delle classi nella Scuola Primaria

Gli alunni delle classi prime della scuola primaria sono assegnati alle Scuole di Marrubiu e Arborea in base alla domanda di iscrizione. Eventuali spostamenti successivi alla formazione delle classi prime, saranno effettuati dal Dirigente Scolastico, sentiti i docenti delle classi interessate e tenendo in considerazione eventuali richieste dei genitori basate su validi motivi.

Nel caso in cui si renda necessario procedere a sdoppiamento o accorpamento di classi non iniziali, gli alunni verranno raggruppati in modo da garantire la presenza in ciascuna classe di tutte le fasce di livello.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Discipline	Ore settimanali	Ore annuali
------------	-----------------	-------------



Italiano, Storia e Geografia	9	297
Matematica	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Francese	2	66
Arte e immagine	2	66
Musica	2	66
Educazione fisica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta delle Scuole	1	33
Totale	30	990

PAUSA DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo ha deliberato nel corrente anno scolastico l'istituzione, sin dalla Scuola Primaria, della pausa didattica, corredata da un'ampia e libera scelta di metodologie, strumenti e organizzazione. La pausa didattica della durata di sette giorni e da realizzarsi dal primo giorno del mese di febbraio (nel caso in cui cada di domenica, la pausa didattica inizierà dal lunedì successivo), permette di dare risposte agli alunni per favorire il recupero del profitto, il potenziamento dei saperi



e il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre. Potenziamento e recupero, di per sé giustificano e autorizzano compiutamente la scelta della pausa didattica, intesa come strumento metodologico per concretizzare le scelte predefinite. La pausa didattica si presenta, quindi, come espressione della libertà progettuale dell'Istituto Comprensivo.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto collabora attivamente con le diverse Agenzie territoriali. Il territorio è particolarmente attento a tutti quelli aspetti dell'attività sociale volta a tutelare i soggetti più fragili della società. È, inoltre, aperto alla realtà territoriale ed è disponibile ad eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano attraverso contatti con i soggetti organizzati del territorio e dell'utenza in quanto essi costituiscono risorse formative di riferimento per l'Istituto, in particolare le Amministrazioni Comunali, la Scuola Civica di Musica di Marrubiu "Alessandra Saba", Pro-loco, Croce Rossa, la Banda Musicale, la Consulta Giovanile, l'AUSER, ecc. e con le Istituzioni scolastiche presenti nel territorio e le Agenzie educative.

Di particolare rilevanza è la collaborazione con le Amministrazioni Comunali di Marrubiu e Arborea, anche attraverso la partecipazione dell'Istituto a iniziative e ceremonie organizzate dagli Enti locali, quali e, solo a titolo esemplificativo, il Giorno dell'Unità Nazionale – Giornata delle Forze Armate, Consiglio Comunale dei Ragazzi, festeggiamenti del Carnevale o di altre ricorrenze.

L'Istituto Comprensivo, cuore della comunità, attraverso la definizione del Piano dell'Offerta Formativa intende incentivare lo sviluppo socio-culturale-scolastico, al fine di contrastare l'impoverimento del territorio e del patrimonio umano.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori coadiuvano il Dirigente Scolastico nelle attività di gestione, di organizzazione e di relazioni pubbliche dell'Istituto. Il Collaboratore Vicario svolge tutte le funzioni del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali della Continuità e dell'Orientamento, della Valutazione e dei BES, Disabilità e Inclusione, operano per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa, analizzano operativamente le tematiche correlate alla specifica area assegnata; individuano modalità operative e organizzative su disposizione del Dirigente Scolastico ed infine monitorano e verificano quadrimestralmente, in sede di Collegio dei Docenti nella quale relazionano il loro operato, il raggiungimento degli obiettivi prefissati.	3
Capodipartimento	I Dipartimenti Disciplinari individuati sono quattro: DIPARTIMENTO DI ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA – RELIGIONE CATTOLICA ; DIPARTIMENTO DI MATEMATICA – SCIENZE – TECNOLOGIA ; DIPARTIMENTO DI LINGUE COMUNITARIE e il DIPARTIMENTO DI ARTE	4



EIMMAGINE – MUSICA – EDUCAZIONE MOTORIA.
I Docenti a capo dei Dipartimenti, coordinano le attività con particolare attenzione alla continuità verticale e orizzontale e al curricolo unitario, individuando e promuovendo l’innovazione didattica e metodologica. Al termine delle riunioni redigono i Verbali, raccolgono e catalogano i materiali prodotti e si relazionano con il Dirigente Scolastico.

Responsabile di plesso

I Fiduciari di plesso sovrintendono ad una molteplicità di compiti, tra i quali: coordinano le attività del plesso, collaborano con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso, collaborano con il Dirigente Scolastico per la stesura dell’orario delle lezioni, effettuano i controlli nei corridoi e negli spazi del plesso; effettuano comunicazioni di servizio; diffondono le Circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso, organizzano un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; svolgono la funzione di Referente della sicurezza del plesso; vigilano e contestano le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689 e partecipano alle riunioni di staff.

6

Animatore digitale

L’Animatore Digitale è un docente competente il quale, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il DSGA, ha il compito di coordinare la diffusione dell’innovazione digitale nell’ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale, il suo campo operativo riguarda tre ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative. Si

1



		occupa, inoltre, di offrire supporto alla Didattica a Distanza, attraverso la gestione e coordinamento della Piattaforma Workspace e la gestione e l'aggiornamento del sito WEB dell'Istituto.
Team digitale	3	Il Team digitale coadiuva l'Animatore Digitale nelle sue attività e collabora per la realizzazione delle azioni PNSD.
Docente specialista di educazione motoria	1	Dall'anno scolastico 2022/2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha assegnato alle classi quinte e, dal corrente anno, anche alle classi quarte della Scuola Primaria, un Docente Specialista di Educazione Motoria.
Coordinatore dell'educazione civica	3	L'Istituto ha individuato tre Referenti di Educazione Civica, uno per l'Infanzia, uno per la Primaria e uno per la Secondaria di 1° grado, i quali partecipano ai Corsi di Formazione sull'Insegnamento dell'Educazione Civica organizzata dalla Scuola Capofila "IIS De Castro" di Oristano della Rete Territoriale d'Ambito n. 6 Oristano Sud; li coordinano le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari di studio sull'insegnamento dell'Educazione Civica in correlazione con le diverse discipline e campi di esperienza incoerenza con il PTOF; li favoriscono l'attuazione dell'Insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione ed infine collaborano con i Referenti, le Funzioni Strumentali e con i Coordinatori dei Consigli di



Intersezione, Interclasse e Classe.

Referente Biblioteca, con i seguenti compiti: □ ricognizione inventariale dei beni contenuti nella biblioteca, formulazione di proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento della biblioteca e/o di beni da dismettere.

Referente Bullismo e Cyberbullismo con i seguenti compiti; diffusione di iniziative e attività sulla prevenzione e contrasto del bullismo e al cyberbullismo; interventi nelle classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto per gestione situazioni di conflittualità tra alunni e per incrementare la socializzazione e l'inclusione tra pari; progettazione di attività di prevenzione per alunno; sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; partecipazione ad iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione e del merito e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna.

7

Referenti dell'Istituto

Referente per l'Istruzione domiciliare e scuola in ospedale con i seguenti compiti:□garantire il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti iscritti alle scuole primarie e secondarie di 1 grado che, a causa delle loro condizioni di salute, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni;□coordinare l'attivazione dell'Istruzione Domiciliare; □attivare progetti che prevedono la didattica a distanza, la quale deve essere residuale e supportata da idonea certificazione che attesti l'impossibilità di operare in presenza;□ predisporre strumenti di monitoraggio monitorare. Referente per la



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

prevenzione uso droghe e alcol in età scolare con i seguenti compiti: □ attivare interventi di supporto precoce alla famiglia con problemi di vulnerabilità; □ attivare interventi educativi precoci e specifici prioritariamente sulle persone vulnerabili, in particolare bambini e adolescenti; □ attivare la collaborazione con tutti i soggetti educativi, a partire dalla famiglia, per diffondere la cultura della legalità; □ collaborare con le Referenti dell'Educazione Civica, al fine di predisporre un'offerta formativa che valorizzi l'educazione alla convivenza civile e i principi della legalità e della nostra Costituzione; promuovere la cultura della legalità anche tramite percorsi di formazione extracurricolari volti a diffondere la conoscenza dei principi della Costituzione tra le giovani generazioni.

Presidenti e Coordinatori
dei Consigli di
Intersezione, di
Interclasse e Classe

I Presidenti hanno la delega, con Delibera del Collegio Docenti, a presiedere i Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe nei giorni e nelle ore programmate e i Coordinatori hanno la funzione verbalizzante delle riunioni e i seguenti compiti: stesura del Piano Didattico della Classe, coordinamento e contatti con gli alunni, i genitori e i docenti del Consiglio.

39

Gruppi di lavoro e
Commissioni

I Gruppi e le Commissioni di lavoro coordinano, programmano e progettano gli aspetti didattici-metodologici- tecnologici prioritari per l'Istituto, quali ad esempio la Commissione Formazione classi prime per la Scuola Primaria di Marrubiu e la Commissione per la Formazione classi prime Scuola Secondaria di 1° grado di Marrubiu e Arborea.

7



Nucleo Interno di Valutazione - NIV

Il Nucleo Interno di Valutazione, presieduto dal Dirigente Scolastico, svolge i seguenti compiti: compilazione e/o l'aggiornamento del R.A.V.; predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento (PdM); l'attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PdM; la procedura di Rendicontazione sociale e la redazione del Bilancio sociale.

4

Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è composto da: 1. il Dirigente Scolastico, che ne assume la Presidenza; 2. un docente designato dal Consiglio d' Istituto; 3. due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio di Istituto. Per ogni rappresentante saranno previsti due membri supplenti. Le sue funzioni inserite all'interno dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono: a) dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (testo modificato e coordinato del D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235) e del presente Regolamento di Disciplina; b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o di chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di Disciplina. Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti o viceversa.

4

Incaricato per le misure di prevenzione incendio,

Incarico attribuito ai sensi degli artt. 18, 1° comma (lett. b) 43 e 45 del D.L.vo 9 aprile 2008,

26



Iotta antincendio e di
evacuazione n° 81, per l'a. s. 2023/2024.

Incaricato per le misure
di Primo Soccorso Incarico attribuito ai sensi degli artt. 18, 1° comma (lett. b) 43 e 45 del D.L.vo 9 aprile 2008, n° 81, per l'a. s. 2023/2024. 25

Incaricato di
Coordinatore per le
misure di emergenza Incarico attribuito ai sensi degli artt. 18, 1° comma (lett. b) 43, 45 e 46 del D.L.vo 9 aprile 2008, n° 81, per l'a. s. 2023/2024. 8

Incarico di Preposto Incarico definito dall'Art. 2 del D.Lgs. 81/2008, persona che in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli. 10

Addetti al servizio di
prevenzione e protezione
aziendale Incarico attribuito ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, del Decreto Legislativo n. 81/2008. 1

Funzionari di vigilanza sul
divieto di fumo Incarico attribuito ai sensi della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, art. 51 «Tutela della salute dei non fumatori», D.P.C.M. 23 dicembre 2003 «Attuazione dell'art. 51, comma 2 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 7 della legge 21 ottobre 2003, n. 306, in materia di tutela della salute dei non fumatori» 17

Rappresentante dei
lavoratori per la sicurezza
nella scuola - RLS Incarico attribuito ai sensi del D.Lgs 626/1994. 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N.
unità
attive

Docente primaria

All'Istituto sono state assegnate quattro Docenti per il potenziamento, di cui una di sostegno, le quali fanno parte dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituto. Le Docenti vengono utilizzate per garantire le 30 ore di curricolo settimanale per l'ampliamento del curricolo ordinario, per il supporto per classi con situazioni problematiche, per la realizzazione di Progetti e per le sostituzioni dei docenti assenti, in base alle disposizioni del Dirigente Scolastico.

4

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - EX ARTE E
IMMAGINE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

All'Istituto è stata assegnata un docente per il potenziamento, il quale fa parte dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituto.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Protocollo, Archivio e Affari Generali, in particolare modo rilevazione Assemblee Sindacali, gestione, catalogazione e conservazione MAD, protocollo di tutta la posta in ingresso nell'Istituto (cartacea ed informatica) pubblicazione sito e albo, formazione pratiche inerenti la sicurezza e salute, emanazione Circolari, nomine ed incarichi. Collaborazione con il Dirigente Scolastico.

Ufficio per la didattica

Ufficio per la Didattica e Alunni Gestione fascicolo alunni, certificazioni alunni, infortuni alunni, Organi Collegiali, rilevazioni alunni, anagrafe nazionale, registro elettronico, accreditamenti on-line docenti e alunni, iscrizioni on-line, scrutini, esami di stato, Invalsi Primaria e Secondaria, organici, libri di testo, infortuni, visite guidate e viaggi di istruzione, pubblicazione sito e albo pretorio e ogni altra attività inerente gli alunni. Collaborazione con il Dirigente Scolastico.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio Personale è assegnato a due Assistenti Amministrative. Gestione di tutto il Personale Scuola Docenti e A.T.A., Area Contabilità, contratti personale di ruolo e supplenti, incarichi,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

nomine supplenti a T.D., ricostruzioni di carriera, organici, pratiche pensionistiche, graduatorie interne, GPS e graduatorie ATA, rilevazioni riguardanti il personale; collaborazione con il D.S.G.A. nella gestione dei progetti, pubblicazione sito e albo pretorio., viaggi di istruzione, visite guidate e acquisti. Rilevazioni assemblee sindacali, infortuni, rilevazione scioperi, decreti e comunicazione agli organi competenti delle assenze del personale e delle varie statistiche, inventario, pubblicazione albo pretorio e sito, rilevazione presenze Personale A.T.A. dagli appositi Registri (straordinario, recuperi, permessi), con consegna mensile a tutto il Personale del prospetto riepilogativo. Collaborazione con l'Ufficio Alunni per le pratiche inerenti gli alunni. Rilevazioni SIL; rilevazioni Legge 104/92. Collaborazione con il Dirigente Scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/a>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprehensivomarrubiu.edu.it/index.php/modulistica>

Circolari e altre risorse <https://www.comprehensivomarrubiu.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per la Formazione del Personale Docente Ambito 6 - Oristano Sud

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete per la Formazione del Personale Docente Ambito 6 - Oristano Sud è la sede nella quale vengono individuati i bisogni formativi di ciascuna Istituzione scolastica che la costituiscono ed eventualmente di ogni altro dato utile al raggiungimento dello scopo. Gli Istituti comunicano, inoltre, alla Scuola capofila, il numero di personale (docente ed ATA) da inviare ai corsi, la richiesta di attivazione di corsi di formazione, ed ogni altra attività ed azione utile al raggiungimento dello scopo della Rete.



Denominazione della rete: Rete di scuole a livello nazionale per la realizzazione del Progetto "A scuola di creatività con le STEM"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'intervento ha come obiettivo la realizzazione di un progetto per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale, basati sulle buone pratiche sperimentate, e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole, assicurandone la diffusione a livello regionale e nazionale. Lo scopo principale del progetto è quello di introdurre un indirizzo STEM, nel quale viene riconosciuto il ruolo fondamentale di trasversalità con gli altri saperi. Affinché venga garantito tale obiettivo è necessaria una pianificazione delle attività formative dei docenti, anche a livello nazionale, attraverso la piattaforma "Scuola Futura". Le attività proposte, durante la didattica, saranno rivolte alla realizzazione di artefatti (oggetti in stampa 3d, creazione di giochi, videogiochi...) progettati o fabbricati in appositi laboratori creativi predisposti sia all'interno dell'istituto, che nei vari plessi o nelle singole aule.



Secondo il paradigma socio-costruttivista, che qualifica un approccio per competenze, si utilizzeranno, durante i laboratori, strumenti e strategie proprie del Tinkering, del Making e della robotica educativa, in cui viene dato ampio spazio anche al pensiero computazionale e laterale. E' beneficiario delle azioni di formazione il personale scolastico delle scuole di ogni ordine e grado. La Scuola capofila è l'Istituto Comprensivo di Perugia 12.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Formazione Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale Formazione Scuola (RNFS) è stata istituita per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online, di attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale Docente e ATA - Scuola capofila Istituto Comprensivo di Casalette (TO)



Denominazione della rete: Convenzione con le Università di Sassari e Cagliari a seguito di accreditamento dell'Istituto quale sede per il tirocinio (ex D.M. 93/2012).

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Attività dell'Istituto Comprensivo

Approfondimento:

L'Istituto accoglie gli studenti per SFP (Scienze della Formazione Primaria; corso di laurea magistrale quinquennale, a ciclo unico, unico, per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria); per TFA (Tirocinio Formativo Attivo; percorsi universitari finalizzati all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado); per TFA SOSTEGNO (percorsi universitari per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno); per CLIL (Content and Language Integrated Learning; percorsi formativi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL).



Denominazione della rete: Convenzione per l'accreditamento delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie quali sedi per lo svolgimento delle attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola Attività dell'Istituto Comprensivo
nella rete:

Approfondimento:

Accreditamento dell'Istituto Comprensivo di Marrubiu quale sede per lo svolgimento delle attività di tirocinio previste nel percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione di cui al D.P.C.M. del 4 agosto 2023 in attuazione degli articoli 2-bis e 2-ter dell'articolo 13 e dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 59 del 2017".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AREA INNOVAZIONE DIDATTICA

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Competenze di cittadinanza e cittadinanza digitale



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il fabbisogno formativo dei docenti viene individuato con specifici monitoraggi, apposite riunioni, con la comunicazione dei bisogni formativi dei docenti alla Funzione Strumentale Valutazione e con un rapporto diretto e costante con il Dirigente Scolastico. A seguito della Legge n. 107/2015, l'Istituto ha individuato il numero obbligatorio di ore di formazione in 25, pertanto, tutti gli insegnanti partecipano sia ai momenti formativi organizzati dalla scuola, sia a percorsi scelti autonomamente. Partendo dal fabbisogno formativo, la scuola ha promosso e facilitato la partecipazione ai corsi di formazione per favorire l'utilizzo di approcci metodologici innovativi. Le ricadute delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola sono state considerevoli in quanto, oltre ad aver permesso un arricchimento delle competenze dei docenti sono stati introdotti nuovi approcci metodologici improntati allo sviluppo del pensiero critico. Gli insegnanti documentano sistematicamente e formalmente le competenze acquisite a conclusione di ogni percorso di formazione/aggiornamento, organizzato da Enti riconosciuti dal MIM, attraverso gli attestati rilasciati che vengono acquisiti dalla Segreteria e inclusi nel fascicolo personale del docente. L'Ufficio in



questo modo è costantemente aggiornato sul possesso delle competenze certificate. Per quanto riguarda le competenze informali il Dirigente le acquisisce tramite colloqui e/o attraverso incontri collegiali e così facendo tutti i docenti sono messi nella condizione di dare la disponibilità per valorizzare le competenze possedute. A seconda delle necessità manifestate all'interno dell'Istituto, i docenti in possesso di competenze specifiche sono coinvolti in attività che arricchiscono l'offerta formativa e la didattica quotidiana e ricevono incarichi specifici e si occupano anche della formazione degli altri colleghi.

I Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe e i gruppi di lavoro producono documenti di sintesi e buone pratiche che vengono diffusi fra tutti i docenti a livello di organi collegiali, con momenti aperti ai docenti. Le decisioni dei gruppi di lavoro e lo stato d'attuazione delle attività programmate vengono comunicati e discussi puntualmente in sede di Collegio dei Docenti. La scuola mette a disposizione dei docenti adeguati e ampi spazi fisici e virtuali per la condivisione e la divulgazione di strumenti e materiali.



Piano di formazione del personale ATA

La sicurezza degli alunni

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
RSPP e/o DSGA	

L'ampliamento dell'utilizzo di applicativi digitali nelle procedure amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Comunicazione e relazioni intrapersonali

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DSGA

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della transizione digitale nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigComEdu, e si pone la finalità di garantire la formazione continua con l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché al miglior utilizzo delle strutture e delle tecnologie innovative.





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

VIA TIRSO, 25/A - 09094 - MARRUBIU (OR)

TEL 0783 859378 – FAX 0783 859766

Codice fiscale: 90027730952 – Codice IPA:UFIR07

E-Mail ORIC810007@istruzione.it – PEC ORIC810007@pec.istruzione.it

Sito Web www.comprehensivomarrubiu.edu.it



CURRICOLO COMPETENZE TRASVERSALI SCUOLA DELL'INFANZIA

Con riferimento alle competenze chiave europee 2018 e alle Indicazioni Nazionali 2012

Anno scolastico 2019/2020

Competenze chiave per l'apprendimento permanente		
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	1)Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	
Competenza in materia di cittadinanza	Traguardi in uscita: anni 5	
Acquisire e interpretare l'informazione Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. - Valutarne l'attendibilità e l'utilità. - Distinguere fatti e opinioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti. - Rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. – Raggiungere la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora il contesto e i materiali a disposizione utilizzando diversi canali e mediatori didattici; • Pone domande sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente, sui valori, sulle diversità culturali, sulle relazioni; • Sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione; • Comprende il significato di simboli presenti nel contesto di riferimento; • Rispetta le routines giornaliere; • Utilizza oggetti e strumenti in modo pertinente rispetto alle consegne/attività proposte; • Partecipa con contributi personali e coerenti alle conversazioni; • Chiede spiegazioni; • Riconosce e confronta punti di vista/abitudini/valori e impara discutendo; • Formula aspettative di risultato rispetto alle proprie capacità. 	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 2)Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa in classe risolvendo conflitti ove ciò sia necessario. 3)Apprezzare le diversità, rispettando gli altri e superando pregiudizi. 4)Identificarsi con la cultura di appartenenza e assumere un atteggiamento aperto verso le diversità dell'espressione culturale rispettandola.		
Competenza in materia di cittadinanza	Traguardi in uscita: anni 5	
Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista. - Contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. – Rispettare i diritti altrui. - Gestire la conflittualità. Agire in modo autonomo e responsabile Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. - Riconoscere bisogni e diritti propri e altrui, opportunità comuni, limiti, responsabilità, regole.	<ul style="list-style-type: none"> • Gioca, collabora e organizza in modo costruttivo e creativo con gli altri; • Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e li esprime in modo coerente; • Si mostra indipendente dalla famiglia; • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto agli altri e alle regole condivise; • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e 	

	del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
Competenza imprenditoriale	<p>1)Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.</p> <p>2)Maturare la consapevolezza del contesto in cui si opera (casa, scuola, società)</p> <p>3)Sviluppare la capacità di cogliere le opportunità che vengono offerte.</p>
Competenza in materia di cittadinanza	Traguardi in uscita: anni 5
<p>Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. - Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi realistici, priorità, strategie di azione. -Verificare i risultati raggiunti. – Attivare percorsi di autovalutazione di sé.</p> <p>Risolvere problemi Costruire e verificare ipotesi, individuare fonti e risorse adeguate, raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni. - Proporre soluzioni contestualizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Spiega e sostiene le proprie ragionidi fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco, ipotizzando possibili soluzioni; • Argomenta e si confronta con adulti e bambini anche per sostenere le proprie idee; • Prende decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività e giustifica la decisione presa; • Esprime valutazioni sul lavoro svolto e suggerisce modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l'insegnante; • Ripercorre verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti; • Si adatta ai cambiamenti e alle situazioni nuove; • Assume e porta a termine un incarico assegnato.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

VIA TIRSO, 25/A - 09094 - MARRUBIU (OR)

TEL 0783 859378 – FAX 0783 859766

Codice fiscale: 90027730952 – Codice IPA:UFIR07

E-Mail ORIC810007@istruzione.it – PEC ORIC810007@pec.istruzione.it



Sito Web www.comprehensivomarrubiu.edu.it

CURRICOLO COMPETENZE TRASVERSALI SCUOLA PRIMARIA

Con riferimento alle competenze chiave europee 2018 e alle Indicazioni Nazionali 2012

Anno scolastico 2019/2020

Competenze chiave per l'apprendimento permanente		
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	1)Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	
Competenza in materia di cittadinanza		Traguardi in uscita: classe V
Acquisire e interpretare l'informazione Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. - Valutarne l'attendibilità e l'utilità. - Distinguere fatti e opinioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti. - Rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. – Raggiungere la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.		<ul style="list-style-type: none"> • Sceglie e utilizza più fonti per organizzare autonomamente il proprio apprendimento. • Individua semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi. • Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi di esperienza anche generalizzando in contesti diversi. • Applica strategie di studio (dividere testi in sequenze, sottolineare, sintetizzare ...) • Organizza le informazioni in semplici tabelle. • Lavora rispettando i tempi a disposizione. • Utilizza con efficienza il diario scolastico. • Mostra coinvolgimento e interessamento verso le attività proposte.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare		2)Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa in classe risolvendo conflitti ove ciò sia necessario. 3)Apprezzare le diversità, rispettando gli altri e superando pregiudizi. 4)Identificarsi con la cultura di appartenenza e assumere un atteggiamento aperto verso le diversità dell'espressione culturale rispettandola.
Competenza in materia di cittadinanza		Traguardi in uscita: classe V
Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista. - Contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. – Rispettare i diritti altrui. - Gestire la conflittualità. Agire in modo autonomo e responsabile Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. - Riconoscere bisogni e diritti propri e altrui, opportunità comuni, limiti, responsabilità, regole.		<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce nel gruppo in modo spontaneo, consapevole e attivo. • Accetta il proprio ruolo e le regole comunitarie. • Autovaluta il proprio comportamento in base a criteri dati. • Riconosce i bisogni dell'altro, è disponibile ad aiutare i compagni in difficoltà e a lasciarsi aiutare. • Assume comportamenti adeguati agli ambienti e alle circostanze secondo le varie situazioni. • Assume gli impegni e li porta a termine. • Contribuisce alla realizzazione di attività collettive apportando il proprio contributo anche su argomenti che conosce. • Riconosce i diritti fondamentali propri e altrui. • Manifesta curiosità e interesse per le diverse tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.
Competenza imprenditoriale	1)Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. 2)Maturare la consapevolezza del contesto in cui si opera (casa, scuola, società) 3)Sviluppare la capacità di cogliere le opportunità che vengono offerte.	

Competenza in materia di cittadinanza	Traguardi in uscita: classe V
<p>Progettare</p> <p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. - Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi realistici, priorità, strategie di azione. -Verificare i risultati raggiunti. – Attivare percorsi di autovalutazione di sé</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i punti deboli legati alla propria personalità e le proprie capacità riferite a situazioni di vita scolastica. • Organizza e porta a termine con autonomia e responsabilità il proprio lavoro e gli impegni presi. • Elabora semplici progetti per pianificare le attività di studio.
<p>Risolvere problemi</p> <p>Costruire e verificare ipotesi, individuare fonti e risorse adeguate, raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni. - Proporre soluzioni contestualizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Propone e progetta in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto o attività da organizzare in classe. • Acquisisce capacità di iniziativa, di scelta, di decisione e di valutazione. • Affronta e risolve situazioni problematiche utilizzando strategie diverse, formulando ipotesi ed estendendo tali modalità a contesti diversi.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

VIA TIRSO, 25/A - 09094 - MARRUBIU (OR)

TEL 0783 859378 – FAX 0783 859766

Codice fiscale: 90027730952 – Codice IPA:UFIR07

E-Mail ORIC810007@istruzione.it – PEC ORIC810007@pec.istruzione.it



Sito Web www.comprehensivomarrubiu.edu.it

CURRICOLO COMPETENZE TRASVERSALI SCUOLA SECONDARIA

Con riferimento alle competenze chiave europee 2018 e alle Indicazioni Nazionali 2012

Anno scolastico 2019/2020

Competenze chiave per l'apprendimento permanente		
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<p>1)Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	
Competenza in materia di cittadinanza		Traguardi in uscita: classe III
Acquisire e interpretare l'informazione Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. – Valutarne l'attendibilità e l'utilità. - Distinguere fatti e opinioni.		<ul style="list-style-type: none"> • Valuta, usa e seleziona in modo consapevole informazioni da più fonti. • Collega concetti e conoscenze anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari • Rielabora e organizza autonomamente argomenti, informazioni e concetti utilizzando riassunti, schemi, tabelle, mappe, grafici... • Individua e applica strategie di organizzazione del proprio lavoro in relazione alle priorità al tempo alle risorse. • Acquisisce una maggior consapevolezza dei propri stili e strategie d'apprendimento.
Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti. -Rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. – Raggiungere la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.		
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<p>2)Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa in classe risolvendo conflitti ove ciò sia necessario.</p> <p>3)Apprezzare le diversità, rispettando gli altri e superando pregiudizi.</p> <p>4)Identificarsi con la cultura di appartenenza e assumere un atteggiamento aperto verso le diversità dell'espressione culturale rispettandola.</p>	
Competenza in materia di cittadinanza	Traguardi in uscita: classe III	
Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista. - Contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. – Rispettare i diritti altrui. - Gestire la conflittualità. Agire in modo autonomo e responsabile Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. - Riconoscere bisogni e diritti propri e altrui, opportunità comuni, limiti, responsabilità, regole.	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti di sé, degli altri dell'ambiente. • Coopera nelle attività per il raggiungimento di obiettivi comuni, rispettando gli impegni presi e stimolando anche gli altri a farlo. • Collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali, presta aiuto a chi ne ha bisogno, mette in atto comportamenti di accoglienza. • Motiva la necessità di • Rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi. • Adotta la situazione negoziata nel risolvere conflitti e valuta criticamente le proprie prestazioni. • Acquisisce una maggiore consapevolezza delle problematiche sociali. 	
Competenza imprenditoriale	<p>1)Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.</p> <p>2)Maturare la consapevolezza del contesto in cui si opera (casa, scuola, società)</p> <p>3)Sviluppare la capacità di cogliere le opportunità che vengono offerte.</p>	
Competenza in materia di cittadinanza	Traguardi in uscita: classe III	
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e potenzia interessi, capacità e 	

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. - Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi realistici, priorità, strategie di azione. - Verificare i risultati raggiunti. – Attivare percorsi di autovalutazione di sé.

Risolvere problemi

Costruire e verificare ipotesi, individuare fonti e risorse adeguate, raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni - Proporre soluzioni contestualizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.

attitudini.

- Riflette sul proprio rapporto con lo studio, si orienta nella scelta di percorsi adeguati alle proprie capacità anche in vista della prosecuzione degli studi.
- Prende iniziative singolarmente e/o condivise da un gruppo.
- Attua soluzioni a problemi di esperienza, ne valuta gli esiti e ipotizza correttivi anche con il supporto dei compagni.
- Opera scelte consapevoli motivandole in base a necessità, valori, preferenze.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
 Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
VIA TIRSO, 25/A - 09094 - MARRUBIU (OR)
 TEL 0783 859378 – FAX 0783 859766
 Codice fiscale: 90027730952 – Codice IPA:UFIR07
 E-Mail ORIC810007@istruzione.it – PEC ORIC810007@pec.istruzione.it
 Sito Web www.comprendivomarrubiu.edu.it



Progetti Arricchimento Offerta Formativa A.S. 2024/2025 (in orario curricolare)

SCUOLA INFANZIA					
Titolo del Progetto	Classi coinvolte	Docenti interessati	Breve descrizione del Progetto	Eventuali Operatori Esterni Coinvolti	
<i>In viaggio verso la scuola primaria</i>	Inf. Marrubiu Sez. A (Alunni 1) Sez. C (Alunni 13) Sez. D (Alunni 8)	Pia Antonella Pompianu Alessia Loi Raffaela Martis Susanna Tessaro Irene Loi Maria Paola Nuscis Carla Demartino Giovanna	Il progetto intende favorire l'autostima e la motivazione all'apprendimento, favorire la socializzazione e migliorare la comunicazione, il confronto e la discussione con adulti e coetanei.		

SCUOLA PRIMARIA					
Titolo del Progetto	Classi coinvolte	Docenti interessati	Breve descrizione del Progetto	Eventuali Operatori Esterni Coinvolti	
<i>Scuola di tifo</i>	Prim, Arborea 5 ^a C (Alunni 18) 5 ^a D (Alunni 18)	Cominu Daniela Deiana Simona Delunas Enrico Nocco Cinzia	Promozione del benessere psicofisico e dell'educazione all'inclusione attraverso la partecipazione attiva alla pratica sportiva. Educazione al fair play e al rispetto delle regole.	Responsabili e formatori del Cagliari Calcio	

			Periodo: da definire	
--	--	--	-----------------------------	--

SCUOLA SECONDARIA				
Titolo del Progetto	Classi coinvolte	Docenti interessati	Breve descrizione del Progetto	Eventuali Operatori Esterni Coinvolti
<i>Postazioni sonore per passeggiatori distratti. Il paesaggio sonoro di Marrubiu.</i>	Sec. Marrubiu 1 ^a A (Alunni 12) 1 ^a B (Alunni 13) 2 ^a A (Alunni 13) 2 ^a B (Alunni 13)	Gabbrielli Daniela Perra Donatella Sechi Natascia Coni Paola Carta Fernarda Porcu Barbara Daga Alessia Dessì Marco Manca Laura	Il progetto si propone di educare all'ascolto, migliorare il senso civico degli studenti e migliorare la conoscenza del proprio territorio attraverso la storia e le tradizioni. Gli studenti verranno coinvolti nel creare una mappa del proprio paese, catalogare piante autoctone e sviluppare le competenze digitali. Periodo: da settembre 2024 a maggio 2025	
<i>DigitalMENTE Progetto per lo sviluppo delle competenze informatiche a supporto delle attività di studio</i>	Sec. Marrubiu 1 ^a A (Alunni 12) 1 ^a B (Alunni 13) 2 ^a A (Alunni 13) 2 ^a B (Alunni 13) 3 ^a A (Alunni 12) 3 ^a B (Alunni 14)	Porcu Barbara Daga Alessia Milia Franca Gabbrielli Daniela Sechi Natascia Dessì Marco Manca Laura Serra Marina Antonietta	Il progetto si propone di insegnare agli studenti l'utilizzo dei programmi della Piattaforma GSuite d'Istituto per creare materiali utili alle attività di studio. Periodo: da novembre 2024 a maggio 2025	



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
 Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
VIA TIRSO, 25/A - 09094 - MARRUBIU (OR)
 TEL 0783 859378 – FAX 0783 859766
 Codice fiscale: 90027730952 – Codice IPA:UFIR07
 E-Mail ORIC810007@istruzione.it – PEC ORIC810007@pec.istruzione.it
 Sito Web www.comprendivomarrubiu.edu.it



Progetti Esperti Esterni A.S. 2024/2025 (in orario curricolare)

SCUOLA INFANZIA				
Titolo del Progetto	Sezioni coinvolte	Docenti interessati	Breve descrizione del Progetto	Eventuali Operatori Esterni Coinvolti
<i>Yoga è gioco. Giochiamo con Cristina e Bernardino. Progetto Yoga Bimbi</i>	<u>Infanzia Marrubiu</u> Sez. A (Alunni 16) Sez. B (Alunni 20) Sez. C (Alunni 22) Sez. D (Alunni 19) <u>Infanzia Arborea</u> Sez. E (Alunni 23) Sez. F (Alunni 22) Sez. G (Alunni 21) Sez. H (Alunni 20)	Docenti Scuola Infanzia Marrubiu e Arborea	Il progetto intende favorire e contribuire a una crescita armonica dei bambini della Scuola dell'Infanzia su un piano fisico, mentale ed emozionale attraverso il movimento, il rilassamento e la meditazione.	Loi Cristina Ortu Bernardino

SCUOLA PRIMARIA				
Titolo del Progetto	Classi coinvolte	Docenti interessati	Breve descrizione del Progetto	Eventuali Operatori Esterni Coinvolti
<i>L'Oasi dei Fenicotteri tra stagno, mare e pineta e costruzioni tipiche</i>	<u>Primaria Arborea</u> Tutte le classi	Docenti Scuola Primaria Arborea	Il progetto propone i percorsi didattici <i>La via del latte</i> e <i>La Pineta</i> , con i quali intende avvicinare i bambini ai meccanismi ecologici e far maturare in loro il senso di responsabilità nell'impatto con la natura e la gestione	

			corretta delle risorse, in virtù di uno sviluppo sostenibile.	
<i>Vivi l'Hockey 15 2024 - 2025</i>	Classi 3 ^e Classi 4 ^e Classi 5 ^e	Raspa Barbara	Il progetto intende favorire l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie e sportive, ponendosi come momento di continuità ed integrazione progettuale con altre scuole del territorio.	Pia Sergio Pia Marco Tuveri Manuel Pia Alessio Marrocù Denis
<i>Yoga è gioco. Giochiamo con Cristina e Norma Progetto Yoga Bimbi</i>	<u>Primaria</u> <u>Marrubiu e Arborea</u> Tutte le Classi	Docenti Scuola Primaria Marrubiu e Arborea	Il progetto intende favorire e contribuire a una crescita armonica dei bambini della Scuola Primaria su un piano fisico, mentale ed emozionale attraverso il movimento, il rilassamento e la meditazione.	Bido Norma Loi Cristina
<i>Musica e canto corale A.S. 2024/2025</i>	<u>Primaria</u> <u>Arborea</u> Tutte le classi	Docenti Scuola Primaria Arborea	Propone agli alunni di avvicinarsi alla musica attraverso il canto corale, creare in via stabile il coro di voci bianche della Scuola Primaria e preparare gli alunni al concerto conclusivo per il mese di aprile.	Zinzula Riccardo
<i>A.M.A. Proposta corso formativo micologico/ambientale A.S. 2024/2025</i>	<u>Primaria</u> <u>Marrubiu</u> Classe 5A (Alunni 20) Classe 5B (Alunni 19) <u>Primaria Arborea</u> Classe 5C (Alunni 18) Classe 5D (Alunni 18)	Docenti Classi 5 ^e Scuola Primaria Marrubiu e Arborea	Attività di educazione, formazione e sensibilizzazione ambientale con specifico riferimento alla conoscenza micologica delle specie eduli e di quelle tossiche e velenose.	

SCUOLA SECONDARIA				
Titolo del Progetto	Classi coinvolte	Docenti interessati	Breve descrizione del Progetto	Eventuali Operatori Esterni Coinvolti
<i>Vivi l'Hockey 15 2024 - 2025</i>	Classi 1 ^e Classi 2 ^e Classi 3 ^e	Sechi Massimiliano	Il progetto intende favorire l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie e sportive, ponendosi come momento di continuità ed integrazione progettuale con altre scuole del territorio.	Pia Sergio Pia Marco Tuveri Manuel Pia Alessio Marrocu Denis



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
 Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
 VIA TIRSO, 25/A - 09094 - MARRUBIU (OR)
 TEL 0783 859378 – FAX 0783 859766
 Codice fiscale: 90027730952 – Codice IPA:UFIR07
 E-Mail ORIC810007@istruzione.it – PEC ORIC810007@pec.istruzione.it
 Sito Web www.comprehensivomarrubiu.edu.it



Tabella riassuntiva Progetti Ampliamento Offerta Formativa a carico del FIS A.S. 2024/2025

Titolo del Progetto e Classi coinvolte	Docenti interessati	N. ore funzionali all'insegnamento € 19,25 all'ora	N. ore aggiuntive all'insegnamento € 38,50 all'ora	Costo complessivo del Progetto
<i>Impariamo l'Italiano, costruiamo ponti. Potenziamento Lingua Italiana e Alfabetizzazione linguistica – Italiano L2</i>	Milia Franca		(20 x €38,50) = € 770,00	€ 1.540,00
	Porcu Barbara		(20 x €38,50) = € 770,00	
<u>Secondaria Marrubiu</u> <u>Classe 3B (Alunni 13)</u>	Mocci Natalina		(12 x €38,50) = € 462,00	€ 1.386,00
	Sollai Luciana		(12 x €38,50) = € 462,00	
	Cenghialta Monica		(6 x €38,50) = € 231,00	
	Camedda Margherita		(6 x €38,50) = € 231,00	
<i>L'essenziale è invisibile agli occhi: un anno con il Piccolo Principe</i>	Bussu Rossana		(6 x €38,50) = € 231,00	€ 693,00
	Manias Ester		(6 x €38,50) = € 231,00	
	Pietrosanti Simona		(6 x €38,50) = € 231,00	
<i>Feste per un anno</i>	Pia	(12 x €19,25) =		

<u>Infanzia Marrubiu</u> <u>Sez. A (Alunni 16)</u> <u>Sez. B (Alunni 20)</u> <u>Sez. C (Alunni 22)</u> <u>Sez. D (Alunni 20)</u>	Antonella	€ 231,00		€ 2.310,00
	Pompianu Alessia	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Smurro Anna Lisa	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Pibi Carla	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Loi Raffaela	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Martis Susanna	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Tessaro Irene	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Loi Maria Paola	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Nuscis Carla	(12 x €19,25) = € 231,00		
<i>Un anno di feste</i> <u>Infanzia Arborea</u> <u>Sez. E (Alunni 23)</u> <u>Sez. F (Alunni 22)</u> <u>Sez. G (Alunni 21)</u> <u>Sez. H (Alunni 20)</u>	Demartino Giovanna	(12 x €19,25) = € 231,00		€ 2.695,00
	Consolo Patrizia	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Curcu Antonietta	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Lisci Sonia	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Oreglio Nadia	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Pilloni Manuela	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Pilu Federica	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Pinna Silvia	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Piras Chiara Daniela	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Salis Stefania	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Zangirolami Monica	(12 x €19,25) = € 231,00		
	Gabrielli			

	Daniela (Docente della Scuola Secondaria primo grado)			
<i>Classi digitali</i> <u>Secondaria Arborea</u> <u>Classe 1C (Alunni 16)</u> <u>Classe 1D (Alunni 15)</u> <u>Classe 3C (Alunni 14)</u> <u>Classe 3C (Alunni 16)</u>	Cusinu Lucia		$(16 \times €38,50) =$ € 616,00	€ 616,00
Indirizzo Informatico Gruppo alunni delle classi prime Secondaria Marrubiu	Docente interno da individuare		$(20 \times €38,50) =$ € 770,00	€ 770,00
Indirizzo Informatico Gruppo alunni delle classi prime Secondaria Arborea	Docente interno da individuare		$(20 \times €38,50) =$ € 770,00	€ 770,00
SPESA COMPLESSIVA				€ 8.316,00

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI				
LE ORE STABILITE DAL MOF 2024/2025	Prof. Massimiliano Sechi			



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
 Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
VIA TIRSO, 25/A - 09094 - MARRUBIU (OR)
 TEL 0783 859378 – FAX 0783 859766
 Codice fiscale: 90027730952 – Codice IPA:UFIR07
 E-Mail ORIC810007@istruzione.it – PEC ORIC810007@pec.istruzione.it
 Sito Web www.comprendivomarrubiu.edu.it



Progetti Visite guidate-Viaggi di istruzione - A.S. 2024/2025

SCUOLA INFANZIA		
Destinazione – Data – Mezzo di trasporto	Sezioni	Docenti/Accompagnatori
Nurachi – IKARUN - Parco avventura 09 maggio 2025 - 8:30/17:30 Pullman a noleggio (n° 2 da 56 posti)	Infanzia Arborea Sez. E (Alunni 23) Sez. F (Alunni 22) Sez. G (Alunni 21) Sez. H (Alunni 20)	Docenti: Salis Stefania – Pinna Silvia – Pilloni Manuela – Piras Chiara Daniela – Consolo Patrizia – Pilu Federica – Lisci Sonia – Curcu Antonietta – Oreglio Nadia – Zangirolami Monica Collaboratori Scolastici: Mannai Marcella – Ariu Rita
Paulilatino – BIVI Giardino sensoriale- Norbello MIVI (Museo dell'Immagine e del Design Interattivo) 09 aprile 2025 - 8:30/17:30 Pullman a noleggio (n° 2 da 56 posti)	Infanzia Arborea Sez. E (Alunni 23) Sez. F (Alunni 22) Sez. G (Alunni 21) Sez. H (Alunni 20)	Docenti: Salis Stefania – Pinna Silvia – Pilloni Manuela – Piras Chiara Daniela – Consolo Patrizia – Pilu Federica – Lisci Sonia – Curcu Antonietta – Oreglio Nadia – Zangirolami Monica – Sechi Carlo Collaboratori Scolastici: Mannai Marcella – Ariu Rita
Nurachi – IKARUN - Parco avventura 16 maggio 2025 - 8:30/17:30 Pullman a noleggio (n° 2 da 56 posti)	Infanzia Marrubiu Sez. A (Alunni 16) Sez. B (Alunni 20) Sez. C (Alunni 22) Sez. D (Alunni 20)	Docenti: Pompianu Alessia – Pia Antonella – Pibi Maria Carla – Smurro Annalisa – Martis Susanna – Loi Raffaella – Tessaro Irene – Loi Maria Paola – Nuscis Carla – De Martino Giovanna Collaboratori Scolastici: Marongiu Maristella – Garau Giuliana
Paulilatino – BIVI giardino sensoriale- Norbello MIVI (Museo dell'Immagine e del Design Interattivo) 02 aprile 2025 - 8:30/17:30 Pullman a noleggio (n° 2 da 56 posti)	Infanzia Marrubiu Sez. A (Alunni 16) Sez. B (Alunni 20) Sez. C (Alunni 22) Sez. D (Alunni 20)	Docenti: Pompianu Alessia – Pia Antonella – Pibi Maria Carla – Smurro Annalisa – Martis Susanna – Loi Raffaella – Tessaro Irene – Loi Maria Paola – Nuscis Carla – De Martino Giovanna Collaboratori Scolastici: Marongiu Maristella – Garau Giuliana

SCUOLA PRIMARIA		
Destinazione - Data	Classi/Sezioni	Docenti/Accompagnatori
Museo Parc di Genoni – Civico Museo del Cavallino della Giara e Altopiano della Giara 15 aprile 2025 – ore 8:30/18:00 circa Pullman a noleggio (n° 1 da 35 posti)	Primaria Marrubiu 1 ^a A (Alunni 12)	Docenti: Bernardi Giovanna – Spanu Melania
Siamanna - Fattoria Didattica Su Grabiolu 15 aprile 2025 – ore 8:20/17:00 Pullman a noleggio (n° 1 da 40 posti)	Primaria Arborea 1 ^a C (Alunni 14) 1 ^a D (Alunni 14)	Docenti: Corrias Maria Grazia – Corrias Alessandra – Caccavale Elisa
Dorgali – Parco Museo S'Abba Frisca 15 aprile 2025 – ore 9:00/16:30 Pullman a noleggio (n° 1 da 36 posti)	Primaria Arborea 4 ^a C (Alunni 14) 4 ^a D (Alunni 13)	Docenti: Dessì Miryana – Leinardi Daniela Mocci Maria Maddalena – Sardara Michela
Tuili – Sardegna in miniatura 15 aprile 2025 – ore 8:30/17:00 Pullman a noleggio (n° 1 da 40 posti)	Primaria Marrubiu 2 ^a A (Alunni 15) 2 ^a B (Alunni 15)	Docenti: Spiga Silke – Manca Giovanna Anna – Bussu Rossana
Cabras – Villaggio Neolitico Sa Ruda Data da definire in base alle disponibilità della struttura – ore 8:30/17:00 Pullman a noleggio (n° 1 da 40 posti)	Primaria Marrubiu 3 ^a A (Alunni 16) 3 ^a B (Alunni 17)	Docenti: Camedda Margherita – Manis Ester – Pietrosanti Simona
Park Museo di Genoni – 15 aprile 2025 – ore 9:45/17:00 circa Pullman a noleggio (n° 1 da 40 posti)	Primaria Arborea 3 ^a C (Alunni 12) 3 ^a D (Alunni 18)	Docenti: Fais Claudia – Gori Luisa – Meloni Lilliu Tiziana – Nocco Cinzia – Pellegrini Emanuela – Sanna Antonella
Gonnoscodina – Il Giarino 12 novembre 2024 – ore 8:45-15:00/15:30 Pullman a noleggio (n° 1 da 52/54 posti)	Primaria Marrubiu 1 ^a B (Alunni 15) 4 ^a A (Alunni 15) 4 ^a B (Alunni 15)	Docenti: Cuccu Ilaria – Menale Michela – Troncia Maria Chiara – Floris Patrizia - Taviani Monia (sostituta di Zoccheddu Maria Fernanda) – Paulesu Silvia Antonella – Camedda Margherita

Cagliari – Unipol Domus stadio Cagliari Calcio Probabile data 18 maggio (da definire) – orario da definire Pullman a noleggio (n° 1 da 40 posti)	Primaria Arborea 5 ^a C (Alunni 18) 5 ^a D (Alunni 18)	Docenti: Cominu Daniela – Deiana Simona – Delunas Enrico – Nocco Cinzia
Tuili – Sardegna in miniatura 24 aprile 2025 – ore 8:20/17:20 Pullman a noleggio (n° 1 da 37 posti)	Primaria Arborea 2 ^a C (Alunni 16) 2 ^a D (Alunni 16)	Docenti: Fais Michela – Scanu Rossella – Consolo Rita – Palmas Gemma – Pani Ylenia
Cagliari – Planetario e visita città a piedi 11 febbraio 2025 – ore 7:20/16:22 Treno	Primaria Arborea 5 ^a C (Alunni 18) 5 ^a D (Alunni 18)	Docenti: Docenti: Cominu Daniela – Deiana Simona – Delunas Enrico – Nocco Cinzia
Fordongianus – Terme di Forum Traiani 15 aprile 2025 – ore 8:45/17:30 Pullman a noleggio (n° 1 da 50 posti)	Primaria Marrubiu 5 ^a A (Alunni 20) 5 ^a B (Alunni 19)	Docenti: Sollai Luciana – Cenghialta Monica – Mocci Natalina

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
Destinazione - Data	Classi/Sezioni	Docenti/Accompagnatori
Cagliari sotterranea, Stampace e Marina; visita al Bastione e passeggiata nel quartiere storico Data ipotizzata 23 aprile 2025 – 8:30/19:30 Pullman a noleggio (n° 1 da 30 posti)	Secondaria Marrubiu 1 ^a A (Alunni 12) 1 ^a B (Alunni 13)	Docenti: Gabbrielli Daniela – Sechi Massiliano – Milia Franca – Coni Paola (riserva)
Cagliari – Teatro Lirico 21 marzo 2025 – 8:00/14:00 Pullman a noleggio (n° 1 da 30 posti)	Secondaria Marrubiu 1 ^a A (Alunni 12) 1 ^a B (Alunni 13)	Docenti: Coni Paola – Gabbrielli Daniela – Mancosu Maria Agostina
Cagliari – Teatro Lirico 18 marzo 2025 – 8:00/14:00 Pullman a noleggio (n° 1 da 40 posti)	Secondaria Arborea 1 ^a C (Alunni 16) 1 ^a D (Alunni 15)	Docenti: Sitzia Michele – Pintau Maria Luisa – Cossu Mario – Serra Marina
Fluminimaggiore – grotta turistica Su Mannau; visita al sito archeologico Tempio di Antas Mese di aprile – una	Secondaria Marrubiu 2 ^a A (Alunni 13) 2 ^a B (Alunni 13)	Docenti: Putzolu Elisabetta – Mulas Stefano – Carta Fernanda – Mancosu Agostina

giornata Pullman a noleggio (n°1 da 30 posti)		
Siviglia – Spagna Marzo 2025 – 4 giorni-3 notti Bus Marrubiu - aeroporto Cagliari Elmas A/R Pullman a noleggio (n°1 da 30 posti) per trasferimento dall'aeroporto all'hotel e viceversa Aereo Cagliari – Siviglia A/R Eventuale trasporto pubblico a Siviglia OPPURE Parigi – Francia Marzo 2025 – 4 giorni-3 notti Bus Marrubiu - aeroporto Cagliari Elmas A/R Pullman a noleggio (n°1 da 30 posti) per trasferimento dall'aeroporto all'hotel e viceversa e per l'escursione di un'intera giornata a Versailles Aereo Cagliari – Parigi A/R Almeno uno spostamento in metropolitana	Secondaria Marrubiu 3 ^a A (Alunni 12) 3 ^a B (Alunni 13)	Docenti: Carta Fernanda – Milia Franca – da definire – da definire Tutti i docenti accompagnatori richiedono la camera singola
Parigi – Francia Marzo 2025 – 4 giorni-3 notti Bus Arborea - aeroporto Cagliari Elmas A/R Pullman a noleggio (n°1 da 34 posti) per trasferimento dall'aeroporto all'hotel e viceversa e per l'escursione di un'intera giornata a Versailles Aereo Cagliari – Parigi A/R Almeno uno spostamento in metropolitana OPPURE Budapest – Ungheria Marzo 2025 – 4 giorni-3 notti Bus Arborea - aeroporto Cagliari Elmas A/R	Secondaria Arborea 3 ^a C (Alunni 14) 3 ^a D (Alunni 16)	Docenti: Mancosu Maria Agostina – Putzolu Elisabetta – Perra Donatella – Mulas Marinella Docenti di riserva: Pranteddu Anna – Serra Marina – Mereu Arianna Tutti i docenti accompagnatori richiedono la camera singola

Pullman a noleggio (n°1 da 34 posti) per trasferimento dall'aeroporto all'hotel e viceversa Aereo Cagliari – Parigi A/R Almeno uno spostamento in metropolitana		
Alghero 1-2 aprile 2025 in alternativa 6 -7 maggio 2 giorni -1 notte Pullman a noleggio (n° 1 da 30 posti)	Secondaria Arborea 2 ^a C (Alunni 11) 2 ^a D (Alunni 11)	Docenti: Mancosu Maria Agostina – Cusinu Lucia – Mereu Arianna – Simbula Anna Maria Docenti di riserva: Mulas Marinella – Sitzia Michele
Cagliari – Orto botanico e Le saline Conti Vecchi Maggio 2025 – 8:30/19:30 Pullman a noleggio (n° 1 da 40 posti)	Secondaria Arborea 1 ^a C (Alunni 16) 1 ^a D (Alunni 15)	Docenti: Pintau Maria Luisa – Simbula Anna Maria – Sechi Massimiliano – Sitzia Michele Docenti di riserva: Crobu Carla
Oristano – Istituto Tecnico Othoca e I.P.S.A.A Don Deodato Meloni 11 dicembre 2024 – 8:00/13:25 Pullman a noleggio (n° 1 da 30 posti)	Secondaria Marrubiu 3 ^a A (Alunni 12) 3 ^a B (Alunni 13)	Docenti: Carta Fernanda – Milia Franca – Gabbrielli Daniela
Oristano – Istituto Tecnico Othoca e I.P.S.A.A Don Deodato Meloni 27 novembre 2024 – 8:00/13:25 Pullman a noleggio (n° 1 da 33 posti)	Secondaria Arborea 3 ^a C (Alunni 14) 3 ^a D (Alunni 16)	Docenti: Crobu Carla – Mereu Arianna – Sechi Massimiliano
Terralba – Istituto Superiore De Castro di Terralba 14 novembre 2024 – 8:30/13:25 Pullman Istituto Superiore Terralba	Secondaria Marrubiu 3 ^a A (Alunni 12) 3 ^a B (Alunni 13) Secondaria Arborea 3 ^a C (Alunni 14) 3 ^a D (Alunni 16)	Docenti: Carta Fernanda – Milia Franca – Coni Paola – Cossu Mario – Serra Marina – Mulas Marinella



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

VIA TIRSO, 25/A - 09094 - MARRUBIU (OR)

TEL 0783 859378 – FAX 0783 859766

Codice fiscale: 90027730952 – Codice IPA:UFIR07

E-Mail ORIC81007@istruzione.it – PEC ORIC81007@pec.istruzione.it

Sito Web www.comprendivomarrubiu.edu.it



PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

dall'anno scolastico 2024/2025

PREMESSA

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si sviluppa progressivamente mano a mano che l'individuo acquisisce una maggiore conoscenza di sé e del mondo che lo circonda, con un approccio critico e costruttivo. Il percorso di orientamento scolastico adottato dall'Istituto Comprensivo di Marrubiu mira non solo ad aiutare gli alunni a individuare le proprie attitudini e comprendere come queste possano guiderli nell'effettuare scelte consapevoli, ma anche a formarli come soggetti responsabili e autonomi.

In quest'ottica, l'orientamento non si configura come un percorso riservato esclusivamente agli studenti delle classi ponte, ma diventa un processo rivolto a tutti, a partire dalla scuola dell'infanzia, intervenendo sia sulla dimensione formativa sia su quella informativa.

L'Orientamento Formativo ha come obiettivo principale quello di accompagnare gli studenti nella costruzione della loro identità personale, sociale e culturale, promuovendone lo sviluppo integrale. Questo percorso si articola in diversi livelli, a seconda dell'età e della fase educativa, ed è mirato a fornire strumenti per comprendere meglio se stessi, valorizzare le potenzialità individuali, realizzare scelte consapevoli e favorire l'autonomia.

L'Orientamento Informativo ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze e competenze fondamentali per comprendere il sistema scolastico, esplorare il mondo del lavoro e cogliere le opportunità future. Questo processo sostiene il loro sviluppo personale e li supporta nel realizzare scelte consapevoli riguardo al percorso di studi e alle prospettive professionali.

RIFERIMENTI NORMATIVI

DIRETTIVA MINISTERIALE N. 487/ 6 AGOSTO 1997

Considera *“L’Orientamento parte integrante dei curricoli di studio e più in generale del processo educativo e formativo sin dalla Scuola dell’Infanzia. Ogni istituzione scolastica, nell’esercizio della propria autonomia, deve prevedere nel programma di istituto attività di tale tipo”*.

L'orientamento assume così le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 43/ 15 APRILE 2009

Vengono emanate **“Le nuove Linee guida nazionali sull’orientamento lungo tutto l’arco della vita”** con una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all’insuccesso formativo degli studenti.

Sin dalla fine degli anni Novanta il MIUR parla di **orientamento precoce**, mirato a bambini e ragazzi a partire dalla scuola dell’infanzia e primaria, ma in realtà le prime sperimentazioni sono rimaste sporadiche. La Circolare Ministeriale del 2009 ha sottolineato con enfasi che la **dimensione orientativa riguarda l’intero processo educativo**, nella prospettiva del *Lifelong learning*, interessando quindi anche la scuola dell’infanzia.

NOTA PROT. N. 4232 DEL 19 FEBBRAIO 2014

Vengono trasmesse **“Le Linee guida nazionali per l’orientamento permanente”**.

Affermano la centralità della scuola come soggetto promotore dell’orientamento, ribadendo il concetto chiave del “lifelong learning” e distinguendo:

- *orientamento formativo o didattica orientativa* da realizzare nell’insegnamento/apprendimento disciplinare;
- *attività di accompagnamento e di consulenza orientativa*, da realizzare in esperienze non curricolari/disciplinari in relazione a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi

LEGGE N. 107/ 13 LUGLIO 2015

“La Buona Scuola” contiene **“Le disposizioni per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, al fine di garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione dei cittadini”**.

DECRETO MINISTERIALE N. 774/ 4 SETTEMBRE 2019.

“Le Linee Guida” indicano il processo di orientamento come parte integrante del percorso educativo: **a partire dalla scuola dell’infanzia gli insegnanti vengono identificati come facilitatori dell’orientamento**, poiché sono chiamati a definire approcci e strumenti per aiutare gli studenti a sviluppare la loro identità e a compiere percorsi di scelta consapevoli e responsabili. Queste linee guida definiscono e regolamentano per le scuole secondarie di secondo grado i percorsi di **PCTO**, percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, sostituendo le attività di alternanza scuola-lavoro.

DISEGNO DI LEGGE N. 2493/ 11 GENNAIO 2022.

Viene approvata alla Camera una sperimentazione per introdurre l'insegnamento delle "Life Skills" all'interno del curricolo scolastico.

Le **abilità sociali, relazionali ed emozionali** sono considerate fondamentali per imparare a conoscere realmente sé stessi, con i propri punti di forza e di debolezza, al fine di comprendere al meglio quale sia il percorso più adatto alle proprie potenzialità. In ogni percorso di orientamento viene inserita una prima parte relativa alla conoscenza del proprio carattere, delle attitudini e delle difficoltà riscontrate in modo da avere un quadro più chiaro della propria persona.

DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO N. 328/ 22 DICEMBRE 2022.

Adozione delle "**Linee Guida per l'Orientamento**", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

LEGGE N. 197/ 29 DICEMBRE 2022 - "LE LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO".

Le linee guida del **Decreto sopraccitato n.328 del 22.12.2022**, hanno la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'intervento dei docenti si concretizza nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguarderanno **tre nuclei fondamentali**:

- La conoscenza del sé, dell'ambiente circostante e del territorio di appartenenza.
- L'apprendimento significativo e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.
- Lo sviluppo di una personalità capace di realizzare scelte consapevoli e rispettose del proprio ruolo di cittadini responsabili.

Elementi salienti della riforma sono:

1. La realizzazione di **MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DI ALMENO 30 ORE** in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.
2. **LA PIATTAFORMA UNICA.**
3. **L'E – PORTFOLIO PERSONALE DELL'ALUNNO.**

4. LA DEFINIZIONE DI NUOVI MODELLI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.

5. LA FORMAZIONE DEI DOCENTI, OBBLIGATORIA PER TUTOR E PER DOCENTI ORIENTATORI.

DECRETO MINISTERIALE N. 63 DEL 5 APRILE 2023.

Definisce “I criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie (...), destinate alle istituzioni scolastiche statali del II ciclo di istruzione, ai fini della valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell’orientamento/orientatore” (art. 1).

CIRCOLARE PROT. N. 958 DEL 5 APRILE 2023

Chiarisce e spiega il **Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023**, aggiungendo due indicazioni utili:

- come iscrivere i docenti tutor al percorso di formazione mediante Futura;
- come procedere, al termine della formazione, alla nomina dei tutor e definizione del numero minimo e massimo di studenti assegnato ad ogni tutor (30/50 studenti).

Dal Decreto Ministeriale n. 63 e dalla Circolare n. 958 si apprende che in prima attuazione, **a partire dall’anno scolastico 2023/24, i tutor seguiranno solo le ultime tre classi della scuola secondaria superiore.**

NOTA M.I.M. PROT. N. 2790 (ALLEGATO B) DELL’11 OTTOBRE 2023

La Circolare intitolata: “*Piattaforma “Unica” per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative*” è rivolta alle famiglie, agli studenti e a tutto il mondo dell’istruzione e **fornisce indicazioni per l’attuazione delle Linee guida del 22.12.2022**. È molto dettagliata in riferimento a **E-portfolio, Tutor e Piattaforma**.

- I moduli di orientamento sono obbligatori per tutte le scuole secondarie di I e II grado sin dall’anno scolastico 2023/24 e **devono essere inseriti nel PTOF**.
- Viene presentato nel dettaglio l’**E-Portfolio**.
- Si chiarisce con precisione che “*nell’anno scolastico 2023/2024, studenti e studentesse delle ultime tre classi della scuola secondaria di secondo grado possono contare anche sul supporto del docente con funzione di tutor nella compilazione dell’E-Portfolio*”.
- **Nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l’anno scolastico 2023/2024 non è prevista**

L'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio.

Inoltre, la **Nota M.I.M. prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023**, precisa:

“Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento.

*L'individuazione dei **MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO** deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.*

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.”

Stabilisce:

La “PIATTAFORMA UNICA PER L'ORIENTAMENTO”. Studenti e famiglie avranno a disposizione una piattaforma digitale contenente le informazioni e i dati per una scelta consapevole nel passaggio dal primo al secondo ciclo d'istruzione, sulla base delle competenze chiave e degli interessi prevalenti dello studente.

Introduce:

“L'E-PORTFOLIO ORIENTATIVO PERSONALE DELLE COMPETENZE”. Questo strumento, **previsto nell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado in funzione delle iscrizioni al 2° ciclo**, è considerato parte integrante della **piattaforma UNICA** e accessibile agli alunni della scuola secondaria di primo grado, ai docenti tutor, ai consigli di classe e alle famiglie.

Si caratterizza per essere un **raccoglitore di tutte le esperienze** realizzate dallo studente sia all'interno che all'esterno del sistema scolastico.

In particolare E-Portfolio è suddiviso in cinque sezioni principali:

1. **Percorso di studi:** contiene tutte le informazioni relative al percorso scolastico, inclusi i moduli di orientamento formativo.
2. **Sviluppo delle competenze:** documenta i progressi compiuti dagli studenti sia in ambito scolastico che extrascolastico.
3. **Capolavoro:** archivio dei lavori selezionati e autovalutati dagli studenti come rappresentativi del loro sviluppo e delle competenze acquisite.
4. **Autovalutazione:** spazio dove gli studenti possono riflettere criticamente sulle competenze maturate e autovalutarsi.
5. **Documenti:** contiene Certificazioni delle Competenze, il Curriculum dello studente e il Consiglio di Orientamento.

La sezione “CAPOLAVORO” ha l’obiettivo di:

- **Valorizzare i progressi individuali:** permettere agli studenti di riflettere sui loro progressi e di documentare i loro successi;
- **Promuovere l’autovalutazione:** stimolare la riflessione critica sul proprio percorso di apprendimento, supportando gli studenti nello sviluppo di una maggiore consapevolezza delle proprie competenze.
- **Favorire la personalizzazione:** consentire agli studenti di scegliere liberamente quale lavoro inserire, rendendo il percorso di apprendimento più personale e significativo.

IL 7 NOVEMBRE 2024 IL MINISTRO GIUSEPPE VALDITARA, nell’incontro con i vertici di Confindustria Ceramica a Sassuolo (MO), ha annunciato che a breve anche le **Scuole Secondarie di I grado avranno**, tra le loro figure di sistema, **il docente tutor dell’orientamento e il docente orientatore**, già previsti nella secondaria di secondo grado dalle Linee guida per l’orientamento, emanate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022.

Ogni Istituzione Scolastica individuerà così i docenti di classe delle Scuole Secondarie di I° grado, chiamati a svolgere la figura di **“Tutor” di gruppi di studenti**, per svolgere con **la necessaria formazione** due attività:

- accompagnare gli studenti nella compilazione delle diverse parti fondamentali che contraddistinguono il Portfolio personale;

- costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali (...) in un dialogo costante con lo studente, la famiglia e i colleghi.

DECRETO MINISTERIALE N. 229/ 14 NOVEMBRE 2024.

Per le classi terze delle scuole secondarie di primo grado è stato adottato un **MODELLO NAZIONALE DI CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO**. Per la compilazione dei vari campi del modello e la **pubblicazione all'interno dell'E-Portfolio della piattaforma Unica**, le istituzioni scolastiche si avvarranno di specifiche funzioni SIDI disponibili, a partire dal 2 dicembre 2024. La trasmissione potrà avvenire in due modalità distinte: inserimento diretto al SIDI oppure mediante l'invio di un flusso da pacchetto locale di fornitore certificato.

Il CSPI afferma che “*Con il Modello di Consiglio di Orientamento in esame il Consiglio di classe può mettere in evidenza sia le aree disciplinari in cui l'alunno abbia mostrato particolare interesse nel percorso scolastico sia gli ambiti in cui l'alunno abbia svolto attività extrascolastiche che gli abbiano permesso di sviluppare competenze specifiche, per approdare all'indicazione del percorso scolastico e formativo cui iscriversi al termine del primo ciclo di istruzione tenendo conto del percorso di studi realizzato, degli interessi e delle attitudini dimostrate, delle competenze acquisite nei percorsi scolastici ed extrascolastici e delle certificazioni conseguite*”.

NOTA M.I.M. 28.11.2024, PROT. N. 6311 - ISCRIZIONI ON LINE ANNO SCOLASTICO 2025/2026 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE.

Con la nota prot. n. 47577 del 26 novembre 2024 la Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, ha stabilito le date per la presentazione delle domande di iscrizione alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'8 gennaio 2025 e fino al 31 gennaio 2025.

MODELLO MINISTERIALE PER IL CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO



Allegato A

Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO

per la prosecuzione del percorso di istruzione e formazione

formulato dal Consiglio di classe nei confronti di

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/____

frequentante la classe _____

allo scopo di supportare l'alunn_ e la famiglia nella scelta del percorso di istruzione e formazione anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Nel percorso scolastico e formativo compiuto nella scuola secondaria di primo grado l'alunn_ ha mostrato particolare interesse per le seguenti aree ¹:

- area umanistica
- area linguistica
- area matematico-scientifico-tecnologica
- area tecnico-pratica
- area digitale
- area artistico-espressiva
- area musicale
- area sportivo-motoria

L'alunn_ ha avuto modo di sviluppare specifiche competenze grazie allo svolgimento di attività extrascolastiche attinenti ai seguenti ambiti ¹:

- attività culturali e artistiche
- attività musicali
- attività sportive
- attività di cittadinanza attiva e volontariato
- altre attività _____

L'alunn_ ha conseguito fino alla data di espressione del presente consiglio di orientamento le seguenti certificazioni ¹:

- certificazione linguistica
- certificazione informatica
- certificazione di altro tipo _____

Tenendo conto di quanto sopra, del percorso di studi realizzato, degli interessi e delle attitudini dimostrate, delle competenze acquisite nei percorsi scolastici ed extrascolastici, si consiglia per la prosecuzione degli studi l'iscrizione al seguente percorso scolastico e formativo:

Istruzione liceale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici affinché egli sia in grado di porsi, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico e possa acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Indirizzo _____ *

Istruzione professionale

Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare la studentessa e lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni e il proseguimento degli studi di ordine superiore e di favorire, altresì, la transizione nel mondo del lavoro e delle professioni, anche con riferimento alle tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0.

Indirizzo _____ *

¹ È possibile selezionare più voci.

* L'indicazione del settore/indirizzo è un'informazione facoltativa

Istruzione tecnica

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico, tecnologico e giuridico-economico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. In connessione con il tessuto socio-economico-produttivo dei territori e in coerenza con i settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con particolare riferimento all'innovazione digitale e alla valorizzazione del Made in Italy, l'identità degli istituti tecnici realizza l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, competenze linguistiche, storiche, giuridico-economiche, matematiche, scientifico-tecnologiche, tecnico-professionali e trasversali finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni e all'accesso all'università e all'istruzione tecnologica superiore.

Settore _____ *

Indirizzo _____ *

Istruzione e formazione professionale regionale

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) sono pensati per gli studenti che intendano acquisire una preparazione specifica per l'ingresso nel mondo del lavoro e consentono di affiancare, alle tradizionali conoscenze teoriche, una forte componente pratica attraverso lezioni svolte da esperti dei vari settori, attività laboratoriali e opportunità di tirocini in contesti lavorativi e aziendali. I percorsi IeFP permettono di ottenere una qualifica professionale immediatamente spendibile nel mercato del lavoro, che tuttavia non preclude la possibilità di proseguire il percorso di studi nella formazione professionale o nella scuola.

Settore _____ *

Data _____

Il Dirigente scolastico ² _____

**PROSPETTO GENERALE DELLE ORE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO
SCUOLE DELL'INFANZIA DI MARRUBIU E ARBOREA
A.S. 2024-2025**

ORIENTAMENTO FORMATIVO E INFORMATIVO

3 MODULI DI 10 ORE CIASCUNO

(30 ORE COMPLESSIVE)

1[^] MODULO – 10 ORE
CONOSCERE SE STESSI

Orientamento FORMATIVO 4 ORE TOTALI	2 ORE PER INSEGNANTE	RISORSE UMANE Docenti di sezione Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione ai campi di esperienza interessati.
Orientamento INFORMATIVO 6 ORE TOTALI	3 ORE PER INSEGNANTE	

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MARRUBIU E ARBOREA

2[^] MODULO – 10 ORE

SAPER SCEGLIERE

Orientamento FORMATIVO 6 ORE TOTALI	3 ORE PER UNA INSEGNANTE	RISORSE UMANE Docenti di sezione Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione ai campi di esperienza coinvolti.
Orientamento INFORMATIVO 4 ORE TOTALI	2 ORE PER INSEGNANTE	

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MARRUBIU

3[^] MODULO – 10 ORE

SAPERI E SAPORI DI UN TEMPO: CONOSCERE ALCUNE ATTIVITÀ PROFESSIONALI CON LA PARTECIPAZIONE DEI NONNI A SCUOLA.

Orientamento FORMATIVO 6 ORE TOTALI	3 ORE PER UNA INSEGNANTE	RISORSE UMANE Docenti di sezione Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione ai campi di esperienza coinvolti.
Orientamento INFORMATIVO 4 ORE TOTALI	2 ORE PER INSEGNANTE	

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ARBOREA

3[^] MODULO – 10 ORE

SAPERSI ORIENTARE NEL PROPRIO TERRITORIO E CONOSCERE LE TIPICHE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

Orientamento FORMATIVO 6 ORE TOTALI	3 ORE PER INSEGNANTE	RISORSE UMANE Docenti di sezione
Orientamento INFORMATIVO 4 ORE TOTALI	2 ORE PER INSEGNANTE	Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione ai campi di esperienza coinvolti.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MARRUBIU E ARBOREA

ORIENTAMENTO FORMATIVO

OBIETTIVI SPECIFICI	PERCORSI
Avviare il bambino verso una iniziale scoperta ed uso del proprio corpo come centro di esperienze e di attività.	Rappresentazione grafica del corpo e delle sue espressioni Giochi psico – motori Giochi ritmici con il corpo
Sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi	Lettura di immagini Conversazioni collettive Racconti su esperienze personali
Incoraggiare il bambino ad assumere gradualmente autonomia, iniziativa e regole motivate di comportamento sociale e personale.	Attività di routine: accoglienza, calendario della settimana Semplici compiti di autogestione Attività pratiche: laboratori grafico pittorici e manipolativi
Sviluppare la capacità di operare delle scelte e lo spirito di iniziativa.	Storie interattive Giochi di ruolo Giochi creativi Discussione sulle scelte

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MARRUBIU E ARBOREA

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

OBIETTIVI SPECIFICI	PERCORSI
Educare il bambino a adattarsi alle esigenze della vita di gruppo, attivando capacità partecipative.	Definizione delle regole di gruppo. Attività di cooperazione. Attività per la soluzione dei conflitti in modo costruttivo. Giochi a squadre. Caccia al tesoro.
Approfondire le conoscenze sull'ambiente circostante.	Attività di esplorazione e osservazione della natura. Piccoli esperimenti per comprendere alcuni fenomeni naturali. Uscite nel territorio.
Avvicinare il bambino alla conoscenza di alcune attività professionali prendendo esempio da quelle della famiglia.	Giochi di ruolo. Puzzle Tematici. Letture tematiche.
Partecipare in modo attivo, collaborativo e responsabile alla vita di sezione.	Giochi spontanei e strutturati Racconti di storie e conversazioni guidate in piccolo e grande gruppo.
Condividere con le famiglie alcuni momenti di vita a scuola.	Laboratori creativi con la partecipazione di nonni e genitori.

PROSPETTO GENERALE DELLE ORE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO

SCUOLA PRIMARIA DI MARRUBIU E ARBOREA

A.S. 2024-2025

CLASSI 1^e - 2^e - 3^e - 4^e

**2 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DI 15 ORE CIASCUNO
(30 ORE COMPLESSIVE)**

CLASSI 5^e

**2 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DI 12 ORE CIASCUNO
1 MODULO DI ORIENTAMENTO INFORMATIVO DI 6 ORE
(30 ORE COMPLESSIVE)**

SCUOLA PRIMARIA DI MARRUBIU E ARBOREA

CLASSI 1^e - 2^e - 3^e - 4^e

2 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DI 15 ORE CIASCUNO

(30 ORE COMPLESSIVE)

1° MODULO – 15 ORE - LA CONOSCENZA DI SÈ

Orientamento FORMATIVO 15 ORE TOTALI	4 ORE AREA LINGUISTICA 4 ORE AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA 4 ORE AREA STORICO – GEOGRAFICA 3 ORE AREA ESPRESSIVA + REL./ATT. ALT.	RISORSE UMANE Docenti contitolari della classe
---	--	---

2° MODULO – 15 ORE - LA CONOSCENZA DEL'AMBIENTE

Orientamento FORMATIVO 15 ORE TOTALI	4 ORE AREA LINGUISTICA 4 ORE AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICO 4 ORE AREA STORICO – GEOGRAFICA 3 ORE AREA ESPRESSIVA + REL./ATT. ALT.	RISORSE UMANE Docenti contitolari della classe
---	--	---

2 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO + 1 MODULO DI ORIENTAMENTO INFORMATIVO

CLASSI 5^e

(30 ORE COMPLESSIVE)

1° MODULO – 12 ORE - LA CONOSCENZA DI SÈ

Orientamento FORMATIVO 12 ORE TOTALI	3 ORE AREA LINGUISTICA 3 ORE AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA 3 ORE AREA STORICO – GEOGRAFICA 3 ORE AREA ESPRESSIVA + REL./ATT. ALT.	RISORSE UMANE Docenti contitolari della classe
---	--	---

2° MODULO – 12 ORE - LA CONOSCENZA DELL'AMBIENTE

Orientamento FORMATIVO 12 ORE TOTALI	3 ORE AREA LINGUISTICA 3 ORE AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA 3 ORE AREA STORICO – GEOGRAFICA 3 ORE AREA ESPRESSIVA + REL./ATT. ALT.	RISORSE UMANE Docenti contitolari della classe
---	--	---

3° MODULO – 6 ORE - LA CONOSCENZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Orientamento INFORMATIVO 6 ORE TOTALI	2 ORE AREA LINGUISTICA 2 ORE AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA 1 ORA AREA STORICO – GEOGRAFICA 1 ORA AREA ESPRESSIVA + REL./ ATT. ALT.	RISORSE UMANE Docenti contitolari della classe
--	---	---

ORIENTAMENTO FORMATIVO

CLASSI 1^e - 2^e - 3^e - 4^e - 5^e

OBIETTIVI SPECIFICI	PERCORSI
Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità.	Conoscenza di se stessi, dei propri interessi, attitudini e competenze.
Confrontare le proprie emozioni con quelle degli altri e sviluppare strategie per la gestione dei conflitti.	Iniziative volte all'acquisizione delle abilità relazionali, dell'autonomia personale e della risoluzione dei problemi.
Favorire lo sviluppo della capacità decisionale autonoma, rafforzando la fiducia in sé stessi e la sicurezza personale.	Coinvolgimento degli alunni nelle decisioni quotidiane della vita scolastica. Simulazione di situazioni reali.
Prendere coscienza del proprio stile cognitivo.	Attività metacognitive per stimolare la riflessione e l'autoconsapevolezza.
Riconoscere e verbalizzare i propri interessi, capacità e desideri.	Iniziative di introspezione e di espressione. Confronto con gli altri.
Riconoscere l'importanza dell'ambiente naturale.	Conoscenza dell'ambiente, dell'ecosistema e della biodiversità.

	Iniziative per promuovere il rispetto per la natura e accrescere la consapevolezza ecologica.
Comprendere l'interdipendenza tra uomo e ambiente. Sviluppare comportamenti sostenibili.	Analisi della relazione di interdipendenza reciproca tra l'uomo e l'ambiente, considerando come le attività umane modifichino gli equilibri naturali e le condizioni ambientali influiscano sul benessere umano.

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

CLASSI 5^e

OBIETTIVI SPECIFICI	PERCORSI
Acquisire le principali conoscenze sulla Scuola Secondaria di I grado.	Realizzazione di iniziative atte a favorire il passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado. Raccolta di informazioni sulla struttura, la durata del ciclo di studi e le principali aree di insegnamento.

ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PRESENTAZIONE

Pag. 20 a 33

Il progetto di orientamento, dopo la fase delle Scuole dell’Infanzia e della Primaria, continuerà e si svilupperà maggiormente nel percorso triennale della Secondaria di I grado. Nel primo anno verranno riproposti e consolidati alcuni argomenti affrontati nella classe quinta; si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell’ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L’alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERZO ANNO

- L’alunno opera con consapevolezza scelte che riguardano il proprio inserimento in un contesto sociale/culturale, informandosi e tenendo conto degli interessi, potenzialità e competenze personali.
- Costruisce il suo progetto di vita scolastico, sostenuto da valori e aspettative.

FINALITÀ GENERALI

- Prevenire la dispersione scolastica.
- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all’altro.

OBIETTIVI GENERALI

- Potenziare nell’alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali.
- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l’orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

SOGGETTI COINVOLTI NELL’ORIENTAMENTO SCOLASTICO

- Gli alunni
- Gli insegnanti
- I genitori
- I referenti delle Scuole Superiori e dell’Università di Oristano

- Gli esperti esterni
- I responsabili delle Aziende, degli Enti Privati o Pubblici.

Gli Alunni

- Elaborano e costruiscono consapevolmente il proprio progetto di vita, guidati dagli insegnanti, genitori ed esperti.

Gli Insegnanti

- Guidano gli alunni ad acquisire le conoscenze, le competenze e le abilità, e a riflettere sulle loro caratteristiche personali in relazione alla scelta della Scuola Superiore.
- Formulano il Consiglio Orientativo sulla base dei risultati ottenuti dallo studente e delle caratteristiche generali emerse durante il percorso scolastico.

I Genitori

- Supportano i loro figli nel percorso di scelta;
- Ricevono le informazioni sulle attività di orientamento
- Partecipano con i figli agli Open Day.

I Referenti delle Scuole Superiori

- Forniscono le informazioni sui diversi corsi di studio e sulle opportunità di lavoro dopo il diploma.

Gli Esperti esterni

- Gli esperti esterni coinvolgono gli alunni in attività stimolanti e in percorsi mirati, aiutandoli a prendere consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento.

I Responsabili delle Aziende e delle Associazioni Umanitarie

- Trasmettono le conoscenze riguardo alla nascita e all'organizzazione dei settori produttivi, dell'assistenza sanitaria e del soccorso, nonché delle risorse umane e dei materiali utilizzati.

**PROSPETTO GENERALE DELLE ORE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO
SECONDARIA DI I GRADO DI MARRUBIU E ARBOREA**

A.S. 2024-2025

CLASSI 1^e - 2^e

**1 MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DI 24 ORE
1 MODULO DI ORIENTAMENTO INFORMATIVO DI 6 ORE
(30 ORE COMPLESSIVE)**

CLASSI 3^e

**1 MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DI 12 ORE
1 MODULO DI ORIENTAMENTO INFORMATIVO DI 22 ORE
(34 ORE COMPLESSIVE)**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE PRIMA

ORIENTAMENTO FORMATIVO E INFORMATIVO

30 ORE COMPLESSIVE

Orientamento FORMATIVO 24 ORE TOTALI	2 ORE PER DISCIPLINA	RISORSE UMANE Docenti del Consiglio di Classe Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione alla propria disciplina.
Orientamento INFORMATIVO 6 ORE TOTALI	2 ORE ITALIANO 2 ORE STORIA - GEOGRAFIA 2 ORE MATEMATICA - SCIENZE	RISORSE UMANE Docenti di italiano, storia e geografia Docenti di matematica e scienze

1° MODULO – 24 ORE: LA CONOSCENZA DI SÉ

ORIENTAMENTO FORMATIVO	
DURATA 24 ORE 24 ore ripartite in due ore per disciplina.	RISORSE UMANE Docenti del Consiglio di Classe Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione alla propria disciplina.
OBIETTIVI SPECIFICI	PERCORSI
LA CONOSCENZA DI SÉ 1. Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri e progetti.	1. Attività pratiche per esprimere se stessi, conoscersi e conoscere gli altri. 2. Questionari autoconoscitivi, come il metodo di studio, gli stili di apprendimento e gli interessi.

<p>2. Acquisire consapevolezza del proprio metodo di studio e della capacità di organizzare il lavoro scolastico.</p> <p>3. Essere consapevole degli stili di apprendimento.</p> <p>4. Conoscere il processo che conduce alla scelta.</p>	<p>3. Orientamento narrativo.</p> <p>4. Attività sul processo di scelta.</p>
---	--

2° MODULO – 6 ORE: LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

ORIENTAMENTO INFORMATIVO	
DURATA 6 ORE <p>2 ore di italiano</p> <p>2 ore di storia e geografia;</p> <p>2 ore di matematica e scienze.</p>	RISORSE UMANE <p>Docenti del Consiglio di Classe</p> <p>Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione alla propria disciplina.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	PERCORSI
LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO <p>1. Approfondire le conoscenze sull'ambiente circostante e descriverlo nei suoi aspetti fondamentali.</p> <p>2. Conoscere la realtà socio economica del proprio territorio e i principali settori produttivi.</p>	<p>1. Analisi e studio del territorio circostante, del rapporto uomo-ambiente e delle principali attività produttive del territorio.</p> <p>2. Ricerca delle principali tipologie di aziende presenti nel territorio di Arborea e Marrubiu e creazione di una mappa con l'indicazione del nome dell'impresa e delle attività svolte.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE SECONDA

ORIENTAMENTO FORMATIVO E INFORMATIVO

30 ORE COMPLESSIVE

Orientamento FORMATIVO 24 ORE TOTALI	2 ORE PER DISCIPLINA 1 ORA - ATTIVITÀ DIDATTICA 10LAB – CRS4 DI PULA	RISORSE UMANE Docenti del Consiglio di Classe Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione alla propria disciplina e partecipazione alle attività del 10LAB.
Orientamento INFORMATIVO 6 ORE TOTALI	2 ORE DI ITALIANO 2 ORE DI STORIA - GEOGRAFIA 2 ORE DI MATEMATICA - SCIENZE	RISORSE UMANE Docenti di italiano, storia e geografia. Docenti di matematica e scienze.

1° MODULO – 24 ORE: LA CONOSCENZA DI SÉ

ORIENTAMENTO FORMATIVO	
DURATA 24 ORE 24 ore ripartite in due ore per disciplina.	RISORSE UMANE Docenti del Consiglio di Classe Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione alla propria disciplina. Docenti esterni: <ul style="list-style-type: none">▪ 10LAB – CRS4 di Pula.

OBIETTIVI SPECIFICI	PERCORSI
<p>LA CONOSCENZA DI SÉ</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere se stessi e i cambiamenti della propria persona 2. Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità. 3. Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio. 4. Accrescere il processo che conduce alla scelta. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Letture per stimolare la riflessione su se stessi. 2. Questionari sulle attitudini e capacità. 3. Analisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri. 4. Orientamento narrativo. 5. Costruzione del diagramma delle scelte.

2° MODULO – 6 ORE: LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

ORIENTAMENTO INFORMATIVO	
DURATA 6 ORE	RISORSE UMANE
<p>2 ore di italiano</p> <p>2 ore di storia e geografia;</p> <p>2 ore di matematica e scienze.</p>	<p>Docenti del Consiglio di Classe</p> <p>Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione alla propria disciplina.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	PERCORSI
<p>LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il mondo del lavoro e le sue trasformazioni. 2. Conoscere alcuni aspetti economici del territorio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi delle principali attività economiche del territorio. 2. Analisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori.

3. Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professione (titolo di studio e tipo di lavoro)	
---	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE TERZA

ORIENTAMENTO FORMATIVO E INFORMATIVO

34 ORE COMPLESSIVE

Orientamento FORMATIVO 12 ORE TOTALI	1 ORA PER DISCIPLINA 1 ORA - ATTIVITÀ DIDATTICA 10LAB – CRS4 DI PULA. 2 ORE - LEZIONE BLS CROCE ROSSA ITALIANA.	RISORSE UMANE Docenti del Consiglio di Classe. Esperti esterni. Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione alla propria disciplina, partecipazione alle attività del 10LAB e della Croce Rossa Italiana.
Orientamento INFORMATIVO 22 ORE TOTALI	12 ORE - INCONTRI CON I REFERENTI DELL'ORIENTAMENTO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO NEI PLESSI DI MARRUBIU E ARBOREA. 4 ORE - VISITA DEGLI ISTITUTI SUPERIORI DI ORISTANO: IST. OTHOCA E D. D. MELONI - Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera. 4 ORE - PARTECIPAZIONE AL FESTIVALSCIENZA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI TERRALBA. 1 ORA - INCONTRO CON LA REFERENTE DELL'UNIVERSITÀ DI ORISTANO "CONSORZIO UNO" Dott.ssa Silvia Chessa 1 ORA - INCONTRO CON L'ATLETA DELLA NAZIONALE ITALIANA DI CANOTTAGGIO - Dott. Stefano Oppo.	RISORSE UMANE Docenti del Consiglio di Classe. Docenti esterni.

1° MODULO – 12 ORE: LA CONOSCENZA DI SÉ

ORIENTAMENTO FORMATIVO	
DURATA 12 ORE	RISORSE UMANE
12 ore ripartite in un'ora per disciplina.	<p style="text-align: center;">Docenti del Consiglio di Classe</p> <p>Ogni Insegnante svilupperà la tematica sull'orientamento in relazione alla propria disciplina.</p> <p style="text-align: center;">Esperti esterni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 10LAB – CRS4 di Pula ▪ Croce Rossa Italiana
OBIETTIVI SPECIFICI	PERCORSI
LA CONOSCENZA DI SÉ <ol style="list-style-type: none"> 1. Autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali si reputi di poter esprimere se stessi. 2. Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni. 3. Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta. 4. Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettarne, guidato, le fasi attuative. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Letture per stimolare la riflessione su se stessi. 2. Discussioni sugli interessi e sulle competenze. 3. Test sulla “Motivazione allo studio” e/o “Preferenze Scolastiche”. 4. Analisi dei vincoli e condizionamenti sociali insiti nella scelta. 5. Valutazione dei punti di forza e debolezza della scelta ipotizzata. 6. Costruzione della tavola delle decisioni e definizione della scelta.

2° MODULO – 22 ORE:

LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

ORIENTAMENTO INFORMATIVO	
DURATA 22 ORE	RISORSE UMANE
<ul style="list-style-type: none"> - 12 ore per gli incontri con i Referenti dell’Orientamento delle Scuole Superiori. - 8 ore per la visita agli Istituti Superiori. - 1 ora per l’incontro a scuola con i Referenti del Consorzio Uno - Università di Oristano - Dott.ssa Silvia Chessa. - 1 ora per l’incontro con l’atleta della Nazionale Italiana di Canottaggio - Dott. Stefano Oppo 	Docenti del Consiglio di Classe Docenti esterni
OBIETTIVI SPECIFICI	PERCORSI
<p>LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il mondo del lavoro, i vari settori produttivi e i ruoli professionali. 2. Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio. 3. Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione. 4. Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile e progettarne le fasi attuative. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incontri con i Referenti delle Scuole Secondarie di II grado, dell’Università di Oristano e degli Esperti per la presentazione dei diversi corsi di studio, presso l’Istituto Comprensivo di Marrubiu. 2. Visita guidata di alcune Scuole Secondarie di II grado di Oristano e Terralba. 3. Partecipazione libera degli alunni delle classi III agli Open Day presso gli Istituti Superiori.

	<p>4. Analisi delle offerte formative proposte dalle Scuole Superiori, finalizzata a un confronto con le proprie attitudini e interessi personali.</p> <p>5. Scelta del percorso scolastico</p> <p>6. Consegnna del Consiglio Orientativo agli alunni delle classi terze.</p>
--	---

VERIFICHE / VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno, le verifiche sull'attività di orientamento saranno svolte principalmente tramite discussioni e colloqui con gli alunni. Verranno valutati il gradimento delle iniziative da parte degli studenti, l'efficacia delle stesse e l'impegno profuso dagli alunni.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO IN ENTRATA

OPEN DAY ANNUALI

INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA

SCUOLA	PERIODO	ORARIO
INFANZIA	NOVEMBRE/DICEMBRE	POMERIDIANO
PRIMARIA	NOVEMBRE/DICEMBRE	POMERIDIANO
SECONDARIA	NOVEMBRE/DICEMBRE	POMERIDIANO

Approvato dal Collegio dei Docenti del 19.12.2024;

Approvato dal Consiglio di Istituto del 20.12.2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Marina ENNA

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e s.m.i.



ENNA
MARINA
23.12.2024
14:01:20
GMT+02:00